



COMUNE DI BORNO

PROVINCIA DI BRESCIA
REGIONE LOMBARDIA

ASSOSTUDI

25024 LENO (BS) - Via Albarotto, 6
Tel: 030/9038343 - Fax: 030/9068627
assostudi@infinito.it

dott. ing. Mauro Mancini
con dott. arch. Laura Nodari



dott. arch. Alessandro Magli

SINDACO:

sig.ra Veronica Magnolini

SEGRETARIO:

dr.ssa Maria G. Fazio

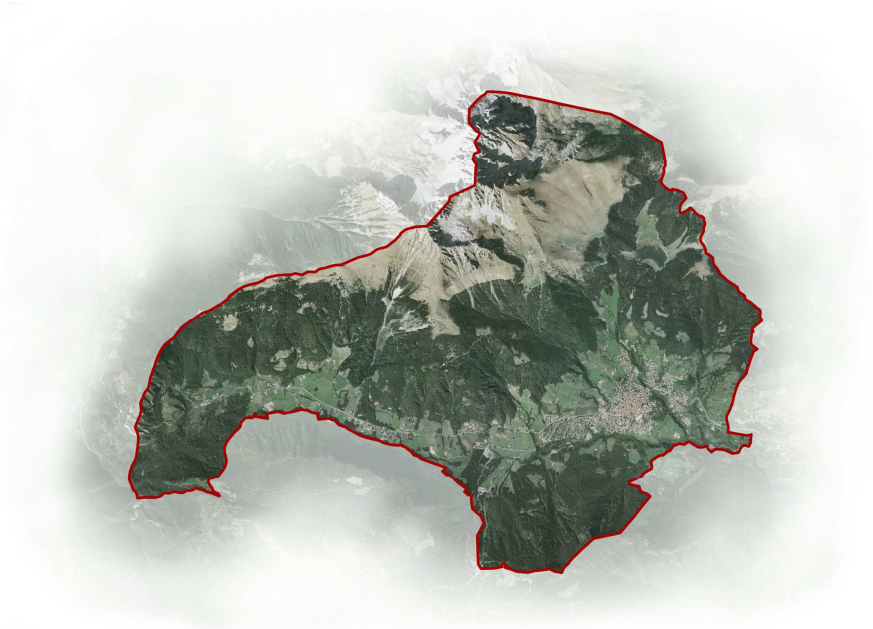
RESP. DEL PROCEDIMENTO:

dott. ing. Marco Barera

APPROVAZIONE CON
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO
COMUNALE N° 20 DEL 23/05/2014

PUBBLICATO SUL BURL

N° DEL



PIANO DELLE REGOLE

PdR A

RELAZIONE

DICEMBRE 2013



INDICE

1	INTRODUZIONE	2
2	LA FUNZIONE DELLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE.....	2
3	IL TESSUTO URBANO CONSOLIDATO	3
3.1	Il nucleo di antica formazione.....	3
3.2	Obiettivi specifici.....	3
3.3	Coerenza architettonica, ambientale e tipologica dei singoli edifici.	4
3.4	Edilizia residenziale contemporanea (Zone B).....	5
3.5	Edilizia produttiva.....	5
4	AREE DESTINATE ALL'AGRICOLTURA.....	5
5	IL PIANO PAESISTICO	7
6	FATTIBILITA' GEOLOGICA	8
7	QUALITA' DEL PROGETTO	8
	ALLEGATO: " NUCLEI DI ANTICA FORMAZIONE"	9



1 INTRODUZIONE

Il Piano delle Regole si connota come lo strumento di controllo della qualità urbana e territoriale.

Esso considera e disciplina, cartograficamente e con norme, l'intero territorio comunale, fatta eccezione per le aree comprese negli ambiti di trasformazione di espansione individuati dal Documento di Piano, che si attuano tramite piani attuativi, secondo criteri, anche insediativi e morfologici, dettati direttamente dal Documento di Piano stesso.

Il Piano delle Regole, concorre al perseguimento degli obiettivi dichiarati nel Documento di Piano per un coerente disegno di pianificazione sotto l'aspetto insediativo, tipologico e morfologico e per un miglioramento della qualità paesaggistica e ambientale delle diverse parti del territorio urbano ed extraurbano.

Il Piano delle Regole riguarda, sia le parti del territorio urbanizzato, dove il tessuto urbano si è assestato e necessita pertanto di interventi conservativi, integrativi o sostitutivi, tra cui quelli di nuova edificazione nei lotti interclusi e nelle aree di completamento, sia, sotto molteplici aspetti, le parti del territorio non urbanizzate e non urbanizzabili perché destinate all'agricoltura, di tutela ambientale o perché non suscettibili di trasformazione urbanistica.

Il Piano delle Regole recepisce e disciplina gli ambiti di trasformazione ad avvenuto completamento dei lavori attuativi.

Elenco elaborati

- PdR A Relazione
- PdR B Norme Tecniche di Attuazione
- PdR 01.a Uso del suolo : territorio comunale 1:2000
- PdR 01.b Uso del suolo : territorio comunale 1:2000
- PdR 01.c Uso del suolo : territorio comunale 1:2000
- PdR 02.a Uso del suolo : territorio comunale 1:5000
- PdR 02.b Uso del suolo : territorio comunale 1:5000
- PdR 02.c Uso del suolo : territorio comunale 1:5000

2 LA FUNZIONE DELLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

Il nuovo complesso di regole definite dalle Norme Tecniche di Attuazione del Piano delle Regole rappresenta una continuità delle norme tradizionali contenute nel PRG.

Una prima parte delle norme contiene le disposizioni generali, le definizioni degli indici urbanistici, dei parametri edilizi e delle modalità di attuazione del piano.

Le norme definiscono i contenuti paesaggistici del Piano delle Regole con specifico rimando all'analisi contenuta nel piano paesistico comunale allegato al PGT.



Il parametro del “volume”, quale unità di misura da utilizzare per il controllo delle quantità da edificare, viene sostituito da quello della “Superficie lorda di pavimento”, più aderente al concetto di “capacità edificatoria”. E’ stata mantenuta la disciplina delle destinazioni d’uso introdotto successivamente all’entrata in vigore della legge regionale n.1/2001.

Una parte delle norme è relativa al tessuto urbano consolidato e contiene indicazioni e prescrizioni relative alla tutela dei nuclei di antica formazione, che sono stati rivalutati e riconsiderati proponendo una normativa più attenta a tutela del centro storico.

Un’altra parte delle norme è relativa agli ambiti extra urbani e contiene prescrizioni specifiche per le aree destinate all’agricoltura e alle aree di valore paesaggistico, ambientale ed ecologico.

3 IL TESSUTO URBANO CONSOLIDATO

3.1 Il nucleo di antica formazione

Il nucleo di antica formazione rilevato, è delimitato dal perimetro delle zone che rivestono carattere, storico, architettonico, artistico e di pregio ambientale tenuto conto della cartografia di prima levatura dell’Istituto Geografico Militare Italiano.

In tali zone ogni intervento deve avere la finalità di conservare i valori ambientali desumibili dal significato storico complessivo della zona, dalla qualità architettonica delle strutture edilizie, dalla presenza di palazzi, case padronali e di pregio, dall’unitarietà urbanistica e funzionale dell’insieme.

La delimitazione comprende, oltre ai fabbricati, gli spazi liberi, attualmente occupati da giardini, parchi, orti e broli che si possono considerare parte integrante degli agglomerati urbani di antica formazione.

Gli studi redatti verificano le condizioni degli insediamenti sotto il profilo dello stato di conservazione edilizia, la coerenza architettonica e ambientale con il contesto urbano e le destinazioni d’uso e assicurano la tutela e la valorizzazione del nucleo di interesse storico, artistico ed ambientale e dei piccoli nuclei antichi sparsi, promuovendo azioni utili a favorirne sia il restauro che la migliore fruibilità e a tal fine:

- a) individuano e sottopongono ad apposite modalità di intervento tutti i beni storici, monumentali, artistici ed ambientali, meritevoli di salvaguardia e di conservazione;
- b) indicano i criteri per l’organizzazione della rete di viabilità e degli spazi a parcheggio.

La stesura dello studio di analisi è frutto di analisi cartografica su tutto il centro storico, con sopralluoghi e documentazione fotografica degli edifici di antica formazione. Quest’indagine è stata aggiornata con le variazioni riscontrate rispetto allo studio annesso al PRG.

3.2 Obiettivi specifici.

Lo studio “ Nuclei di antica formazione” allegato alla presente relazione, ha portato all’individuazione degli edifici o dei complessi edilizi da sottoporre a restauro o



risanamento conservativo, ovvero ha fornito le basi di partenza per la classificazione delle categorie di intervento.

Il centro storico è stato suddiviso in 43 isolati al cui interno gli edifici sono stati numerati singolarmente, e classificati in funzione degli obiettivi specifici, ovvero:

- Datazione degli edifici: esistente nel 1895, esistente nel 1898, esistente nel 1926 e storico costruito tra il 1885 e il 1945 (tavole Ia,Ib,Ic,Id,Ie)
- Stato di utilizzazione degli edifici: stagionale, continuativa, non utilizzato o accessori (tavole IIa,IIb,IIc,IId,IIe).
- Integrità degli edifici: integro, parzialmente alterato, parzialmente ristrutturato, ristrutturato, ricostruito accessorio (tavole IIIa,IIIb,IIIc,IIId,IIIe).
- Rilevanza ambientale: resti visibili di torri fortificate, portali tradizionali, recinzioni con valenza storiche e/o ambientale, elementi di pregio quali affreschi, colonne, fontane portali in pietra o legno e portoni in legno (tavole IVa,IVb,IVc,IVd,IVe).
- Esame dei possibili gradi di intervento (restauro, risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia, tenuto conto degli interventi avvenuti negli ultimi anni) per le varie categorie tipologiche:
 - A1 : edifici di valore monumentale e testimoniale
 - A2 fabbricati di pregio storico, ambientale e tipologico,
 - A3 edifici di valore storico ambientale,
 - A4 fabbricati già profondamente trasformati
 - fabbricati in contrasto con l'ambiente. (tavole Va,Vb,Vc,Vd,Ve).

A corredo dello studio del centro storico è stata redatta una tabella riepilogativa con l'individuazione e la relativa numerazione di ogni singolo edificio con riportate le caratteristiche di ogni singola tavola.

Il ricorso ad una lettura sistematica del tessuto dei nuclei di antica formazione alle diverse scale, da quella urbanistica a quella del singolo isolato, fino alla più minuta dell'organizzazione dell'abitazione tipica o dell'organizzazione tipologica di elementi emergenti, si pone come metodo di studio per il recupero del nucleo antico e del suo valore consolidato.

Lo studio di recupero costituisce una ricerca culturale perché va ad incidere direttamente nel campo più vasto delle esigenze e consuetudini abitative e delle funzioni sociali che devono trovare adeguate ed attuali risposnde all'interno di un patrimonio architettonicamente preesistente.

Il reperimento selettivo del materiale documentaristico storico costituisce una base di approccio conoscitivo-metodologico alla pianificazione ed al riutilizzo del patrimonio edilizio esistente.

3.3 Coerenza architettonica, ambientale e tipologica dei singoli edifici.

Si sono individuati gli edifici emergenti dal tessuto urbano con carattere autonomo, per lo più edifici di particolare interesse monumentale e/o ambientale, quali le chiese con strutture annesse, i palazzi, le case padronali e le case di pregio; in tale categoria vengono



inoltre segnalati elementi di pregio e di caratterizzazione affinché possano essere tutelati nel tempo.

Si sono individuati gli edifici di interesse ambientale non sottoposti a modificazioni tipologiche e costruttive, cioè gli edifici di antica formazione presenti nei catasti storici, che abbiano conservato i loro caratteri architettonici e strutturali costitutivi e distintivi. Si tratta per la maggior parte delle case a corte utilizzate per secoli quali residenze o attività legate all'agricoltura, o le case a blocco, a schiera o in linea, tipiche residenze agricole, di artigiani o mercanti.

Si sono individuati gli edifici di interesse ambientale già sottoposti a modificazioni tipologiche soprattutto dopo il 1945 che hanno perso le loro caratteristiche costitutive a seguito degli interventi post-bellici e degli anni '60/'70, rientrando, per materiali e distributivo, nel patrimonio dell'edilizia contemporanea.

Si sono infine individuati gli edifici in contrasto con l'ambiente o costruiti nell'ultimo ventennio che, per struttura e materiali, si pongono in dissonanza col contesto.

3.4 Edilizia residenziale contemporanea (Zone B)

Le aree residenziali esistenti e di completamento comprendono i tessuti urbanizzati privi di valore storico, cresciuti per addizione ai nuclei di antica formazione in presenza di pianificazione urbanistica attuativa o in aggiunta in assenza di piani attuativi prima degli anni '70 del secolo scorso.

Sono individuate come zone "B" e vengono distinte in ragione delle modalità di intervento e dei livelli di densità edilizia (zone B1, B2 e B3 e B4).

Per ciascuna zona le norme precisano anche le tipologie edilizie, il rapporto di copertura, l'altezza massima degli edifici, oltre a distanze, distacchi e indici di permeabilità.

3.5 Edilizia produttiva

Il Piano delle Regole identifica con le zone "D1", le aree destinate alle attività produttive esistenti e di completamento, cioè quelle dirette alla produzione e/o allo scarico di beni e servizi e alle relative attrezzature.

4 AREE DESTINATE ALL'AGRICOLTURA

Le aree destinate all'agricoltura sono quelle parti di territorio comunale che evidenziano particolari caratteristiche che le rendono vocate prioritariamente all'uso agricolo e zootecnico.

Tali caratteristiche sono rappresentate da:

- Pedologia dei suoli, dalla quale dipende il diverso grado di attitudine alle operazioni colturali necessarie alle aziende agricole, il grado di attitudine dei suoli allo spandimento di reflui zootecnici e fanghi da depurazione. Queste ultime due caratteristiche risultano particolarmente importanti in ragione delle recenti direttive



in tema di inquinamento da nitrati (provenienti da reflui zootecnici, fanghi e concimazioni azotate di sintesi) e pertanto da sottoporre ad attenzione per quanto riguarda la pianificazione urbanistica relativa a nuovi allevamenti o ampliamento degli esistenti.

- Viabilità rurale: l'accessibilità più o meno agevole ai fondi caratterizza il valore dei terreni agricoli,
- Dimensioni medie appezzamenti e tipologie delle aziende agricole: le dimensioni medie degli appezzamenti, in particolare per quanto riguarda i seminativi, rappresentano un indicatore correlato a tempi morti, modalità e costi gestionali della coltivazione del fondo; considerazioni analoghe valgono per le tipologie delle aziende agricole.

L'obiettivo primario nella zona agricola è la difesa dell'attività agricola e degli elementi costitutivi del paesaggio agrario. La zona è coltivata prevalentemente a seminativi e prati, con scarsissima presenza di frutteto, e la potenzialità edificatoria è utilizzabile per la realizzazione di infrastrutture agricole funzionali al tipo di coltivazioni aziendali, per l'allevamento in genere.

Viene individuata e classificata la "Zona Boschiva" (E2), che comprende aree di rilevante interesse paesistico, sia sotto il profilo geomorfologico che fisico-ambientale.

Esse costituiscono la struttura caratterizzante l'intero paesaggio montano di Borno, presentando situazioni di particolare valore biocenotico.

La Zona ha come riferimento territoriale l'area boscata, pur comprendendo isolate aree a pascolo e lo scopo principale è quello di salvaguardare l'aspetto naturalistico delle aree sommitali, unitamente ai siti e contesti particolarmente espressivi del paesaggio agrario alle quote più basse, per la valorizzazione delle zone boscate, per la tutela delle coltivazioni agrarie tradizionali, per la conservazione degli edifici e dei manufatti storici ed artistici presenti.

In tale zona sono vietati:

- a) L'apertura di nuove cave o l'ampliamento di quelle esistenti o in disuso.
- b) L'asportazione di materiale lapideo e terriccio.
- c) Il taglio indiscriminato del bosco.
- d) Interventi che alterino il percorso naturale dei corsi d'acqua, la morfologia e la vegetazione ripariale, interventi di copertura e di intubazione.
- e) Il deposito di rifiuti o la creazione di discariche.
- f) Le recinzioni di qualsiasi tipo e interventi che riducano l'accessibilità e la percorribilità dei sentieri e dei boschi.
- g) Il transito dei veicoli a motore al di fuori della rete viabilistica.
- h) La nuova edificazione e gli interventi costruttivi o di modifica delle destinazioni d'uso in atto, tranne i casi e secondo le modalità più sotto espressi.



5 IL PIANO PAESISTICO

Lo Studio Paesistico Comunale si propone quale strumento di lettura, interpretazione e valutazione del paesaggio, con l'obiettivo di tutelare la qualità paesistico-ambientale del territorio ed influire sulla qualità dei progetti.

A tali scopi lo Studio riconosce i valori ed i beni paesistici, intesi sia come fenomeni singoli che come sistemi di relazioni tra fenomeni e contesti, assume i suddetti valori e beni, come fattori qualificanti della disciplina d'uso e delle trasformazioni del territorio e definisce conseguentemente gli indirizzi di tutela.

Pertanto tutti i progetti che comportino una trasformazione territoriale devono essere esaminati in rapporto al complessivo stato del paesaggio e in particolare rispetto al grado di vulnerabilità.

Gli indirizzi contenuti nello Studio Paesistico Comunale determinano un complesso di orientamenti che identificano, a fronte delle principali criticità che interessano le differenti componenti del paesaggio, i modi di operare più corretti e le linee di tendenza auspicabili.

Un ambito procedurale che in linea con le prescrizioni del PTPR, della normativa regionale e dell'adeguamento del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale prescrive limiti generali e modi di verifica più stringenti in ragione del maggior pregio e della più alta vulnerabilità del paesaggio.

Il Paesaggio viene, interpretato, quale insieme di più scenari ognuno dipendente da specifiche componenti che concorrono alla sua identificazione quali:

- paesaggio fisico naturale
- paesaggio agrario
- paesaggio storico e culturale
- paesaggio urbano – ambiti di criticità e degrado del paesaggio.

Lo studio Paesistico Comunale ha attribuito ad ogni componente un valore capace di definire il grado di sensibilità, rispetto alle proprie specifiche caratteristiche ed alla tipologia di paesaggio di riferimento (fisico-naturale, agricolo, storico – culturale, urbano – criticità e degrado), classificabile in uno dei seguenti modi:

- classe 3 : sensibilità paesistica media
- classe 4 : sensibilità paesistica alta
- classe 5 : sensibilità paesistica molto alta

Ogni componente a seconda della classe di sensibilità paesistica assegnata è soggetta ad una serie di indirizzi che descrivono diverse tipologie d'intervento al fine di definire i modi d'uso del territorio per salvaguardare, mantenere, recuperare e valorizzare l'ambito di paesaggio in esame e la sua percepibilità.



6 FATTIBILITA' GEOLOGICA

Al Piano delle Regole è unito lo studio geologico redatto a cura del dott. geol. Luca Maffeo Albertelli per farne parte integrante.

Esso contiene la specifica normativa, che ricomprende anche gli aspetti sismici, così come previsto dalla D.G.R. 22 Dicembre 2005, n. 8/1566 “Criteri ed indirizzi per la definizione della componente geologica, idrogeologica e sismica del piano di governo del territorio, in attuazione dell’art. 57, comma 1, della L.R. 11 marzo 2005, n.12” e successivi aggiornamenti di cui alla D.G.R. 28 Maggio 2008, n. 8/7374.

Le classi di fattibilità rispettano le indicazioni della Regione Lombardia e sono distinte con diverso colore, retino e sigla, da classe 2 a classe 4, prevedendo delle sottoclassi che identificano la tipologia di fenomeno o di vincolo presente. Ad ogni zona della Carta di Fattibilità vengono associate una o più norme di seguito riportate, che fanno riferimento al tipo di fenomeno riconducibile a quella determinata area.

L’individuazione delle classi di fattibilità, a seguito di eventuali interventi di sistemazione e di difesa, o al verificarsi di nuovi fenomeni di dissesto con conseguente variazione delle condizioni di pericolosità, potrà essere modificata effettuando studi di dettaglio per la valutazione della pericolosità con le metodologie di cui agli Allegati 2 – Parte II, 3 e 4 della D.G.R. 22 Dicembre 2005, n.8/1566 e successivi aggiornamenti di cui alla D.G.R. 28 Maggio 2008, n.8/7374.

Per le aree comprese entro le zone delimitate come aree in dissesto dell’Atlante dei rischi idraulici ed idrogeologici del Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico (PAI) redatto dall’Autorità di Bacino del fiume Po, così come già recepite dal Comune di Borno, valgono, ove più restrittive, le relative norme di cui all’art. 9 delle Norme di Attuazione del PAI, delle quali si riporta un estratto nel Capitolo “NORMATIVA DI RIFERIMENTO PER LE AREE IN DISSESTO INDIVIDUATE NELL’ATLANTE DEI RISCHI IDRAULICI ED IDROGEOLOGICI DEL PAI”.

7 QUALITA' DEL PROGETTO

Il Piano delle Regole ha anche la finalità di promuovere la qualità e la specificità dei contesti e punta a salvaguardare l’insieme degli elementi che connotano un territorio e la sua identità.

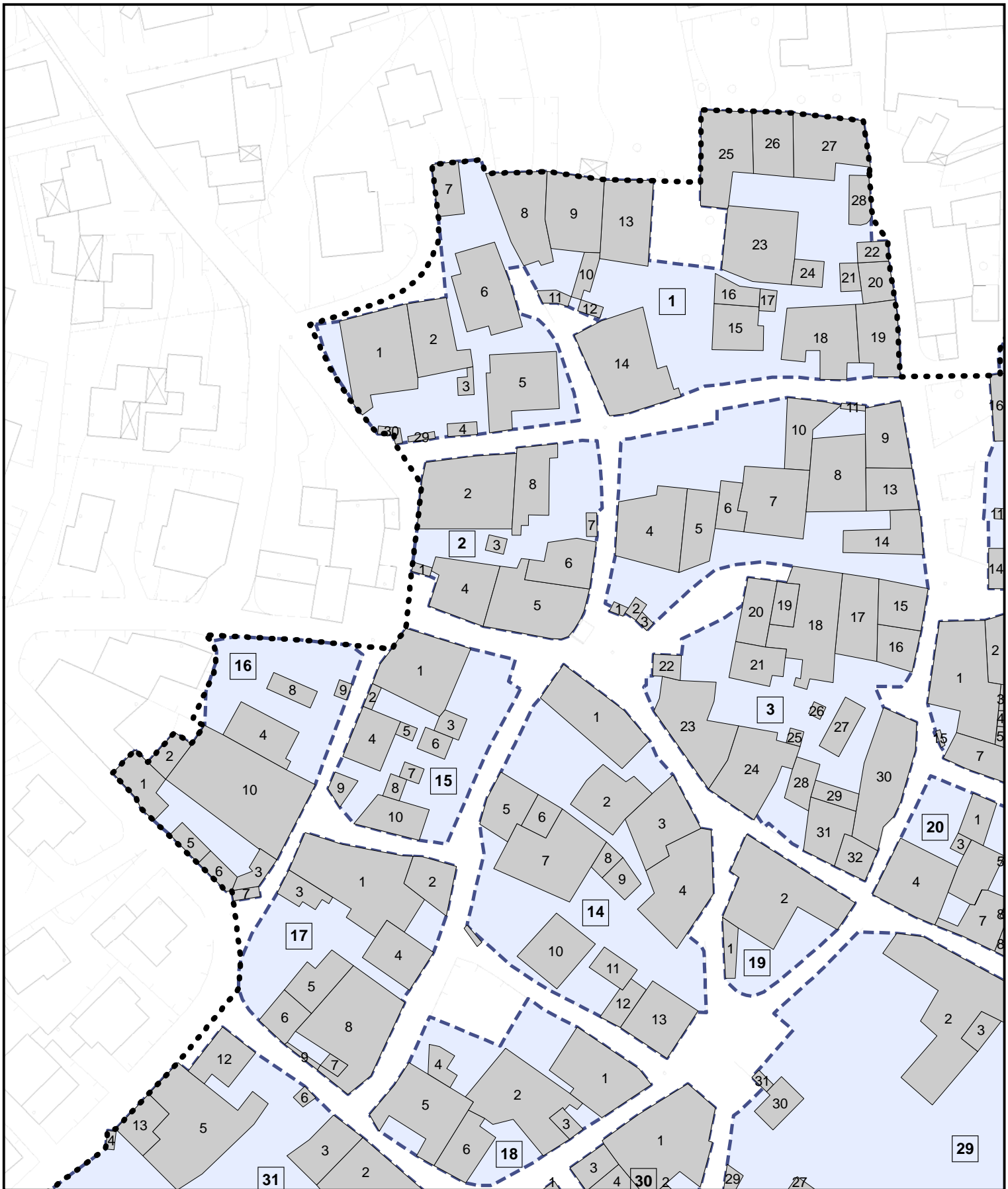
L’esame paesistico dei progetti diviene pertanto obbligatorio nella media, in quella alta e molto elevata sensibilità paesistica in coerenza con la carta della sensibilità paesistica.

Pertanto l’esame paesistico dei progetti che avviene mantenendo il percorso indicato dal D.G.R. 7/11045 del novembre 2002, permette di perseguire una coerenza paesistica nella gestione delle realizzazioni sul territorio.

I progetti quindi devono sviluppare i temi dell’integrazione del contesto, delle condizioni del suo mutamento, dell’idea di spazio prefigurata nonché della sensibilità delle soluzioni proposte e della coerenza paesaggistica delle stesse.






ALLEGATO: “NUCLEI DI ANTICA FORMAZIONE”



INQUADRAMENTO DEL CENTRO STORICO

Legenda

-  DELIMITAZIONE DEL CENTRO STORICO
-  ISOLATI n°
-  EDIFICI n°

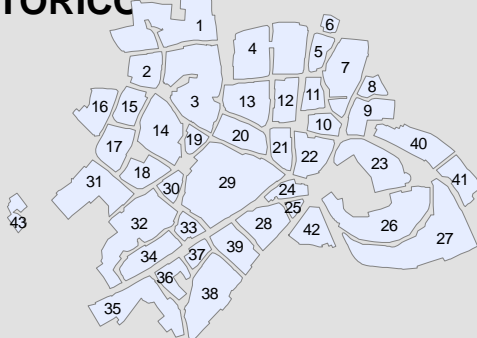
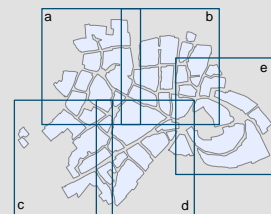
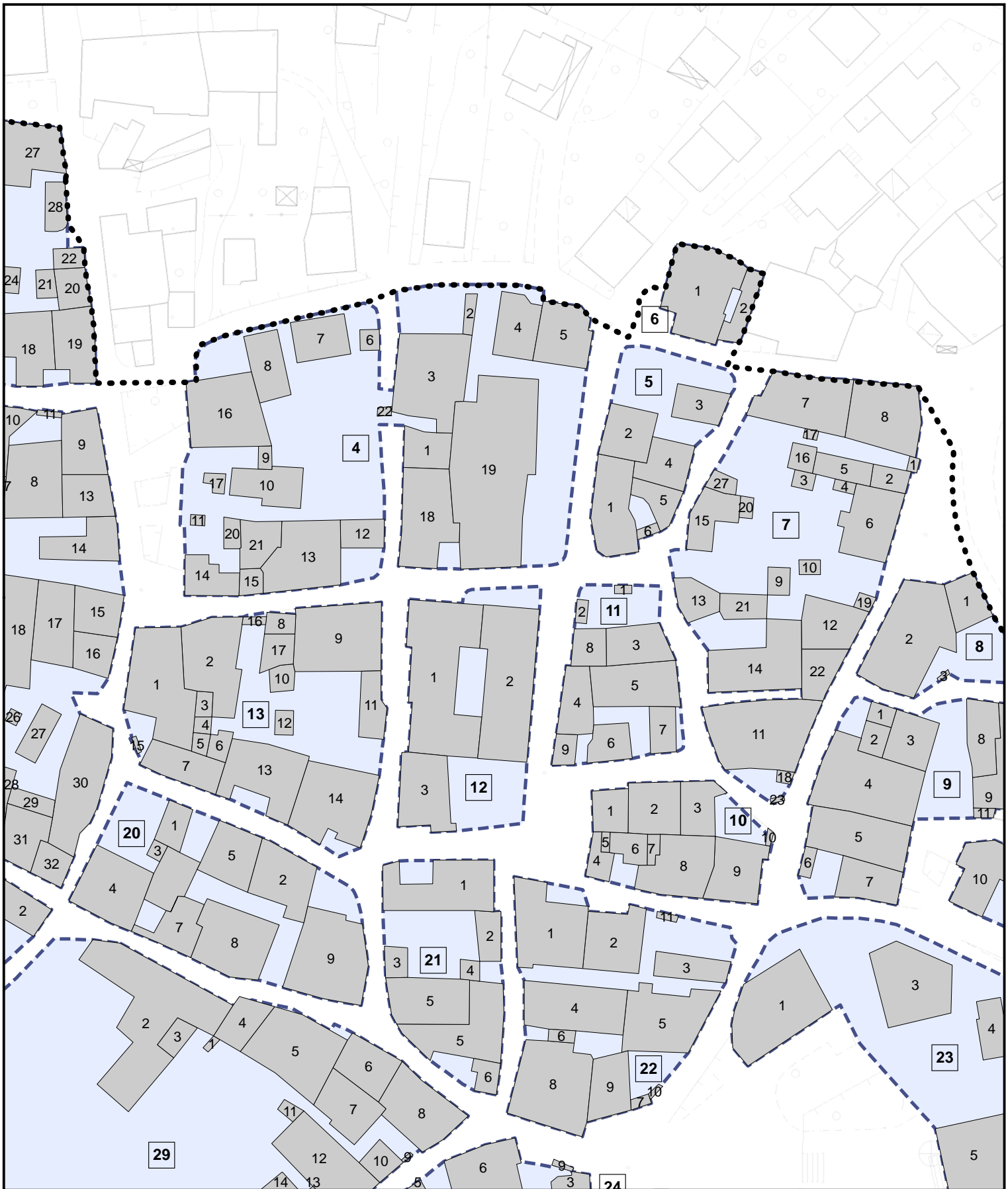


TAVOLA:

a






SCALA 1:1.000



INQUADRAMENTO DEL CENTRO STORICO

Legenda

-  DELIMITAZIONE DEL CENTRO STORICO
-  ISOLATI n°
-  EDIFICI n°

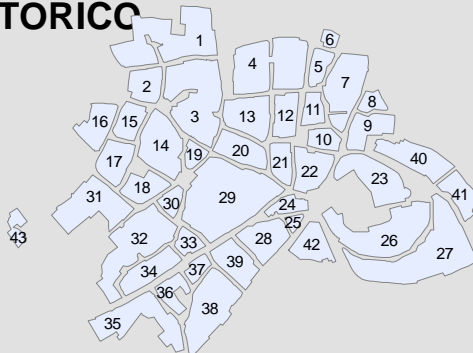
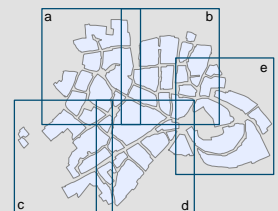
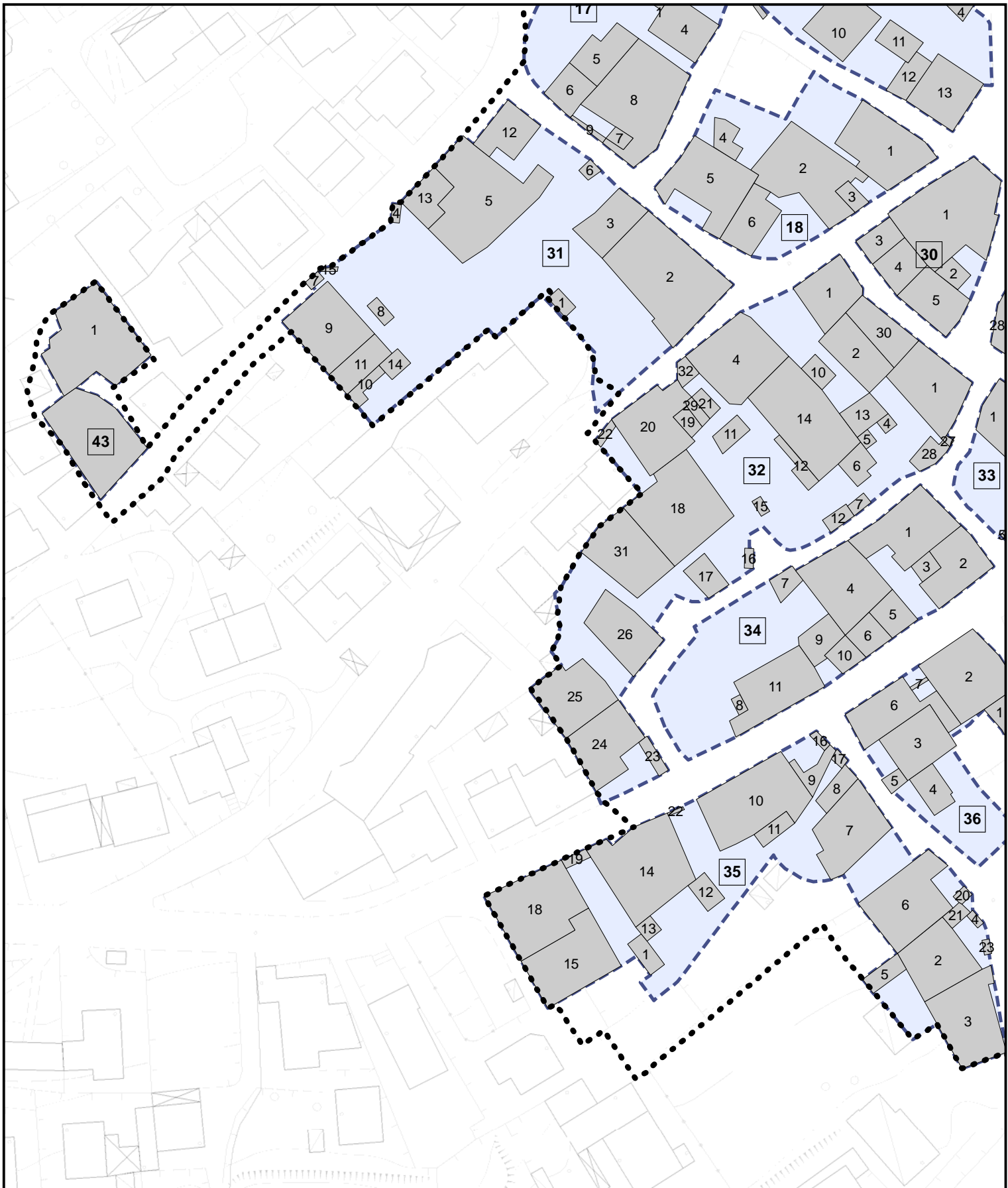


TAVOLA:

b






SCALA 1:1.000



INQUADRAMENTO DEL CENTRO STORICO

Legenda

-  DELIMITAZIONE DEL CENTRO STORICO
-  ISOLATI n°
-  EDIFICI n°

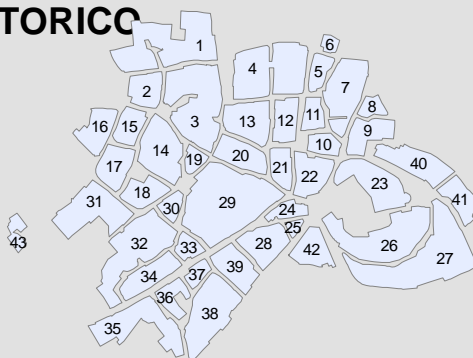
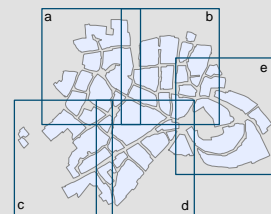
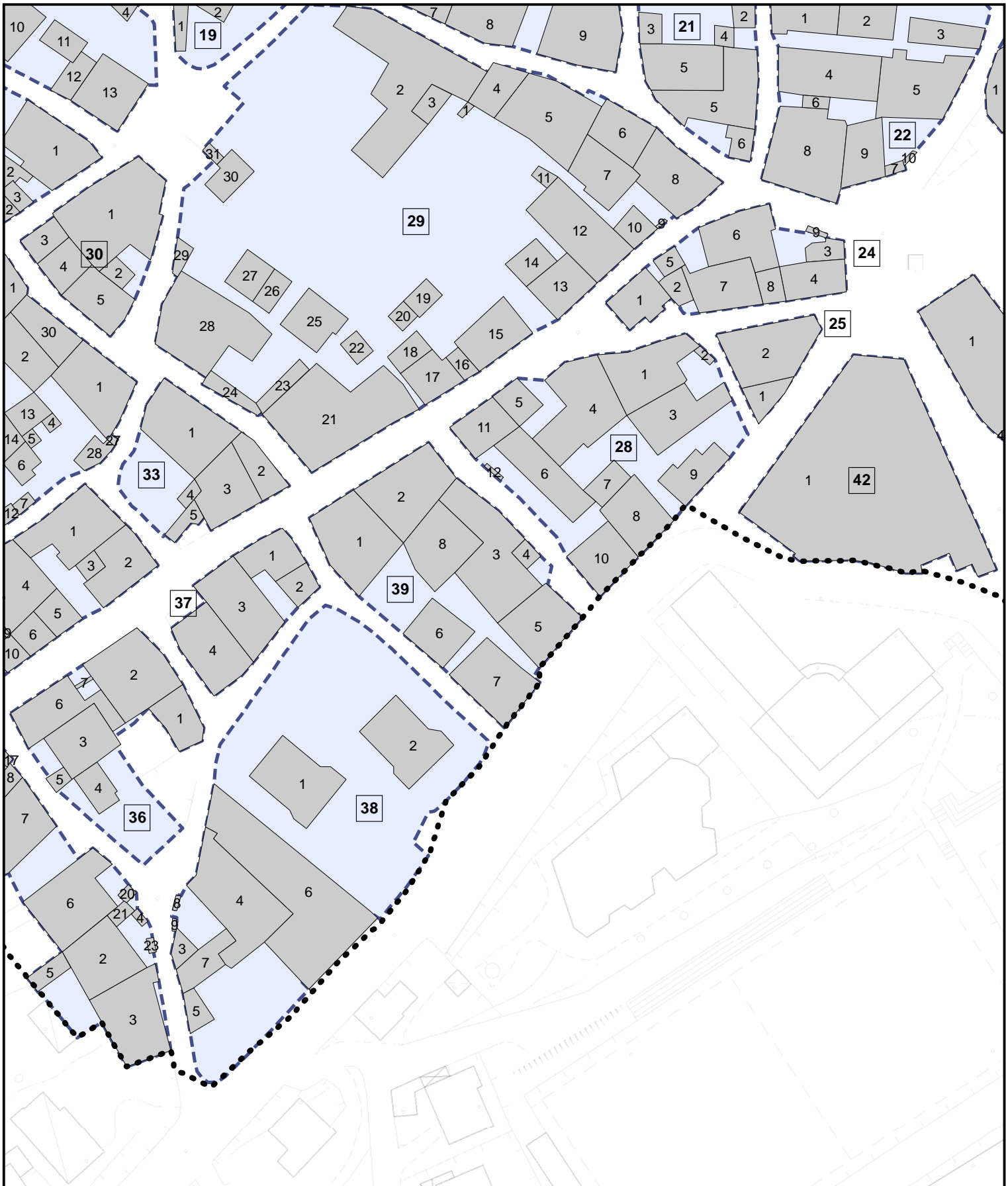


TAVOLA:

C






SCALA 1:1.000



INQUADRAMENTO DEL CENTRO STORICO

Legenda

-  DELIMITAZIONE DEL CENTRO STORICO
-  ISOLATI n°
-  EDIFICI n°

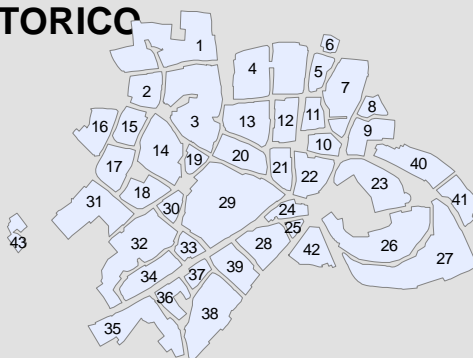
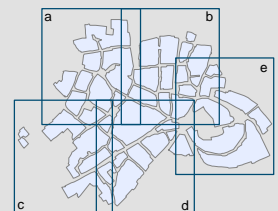
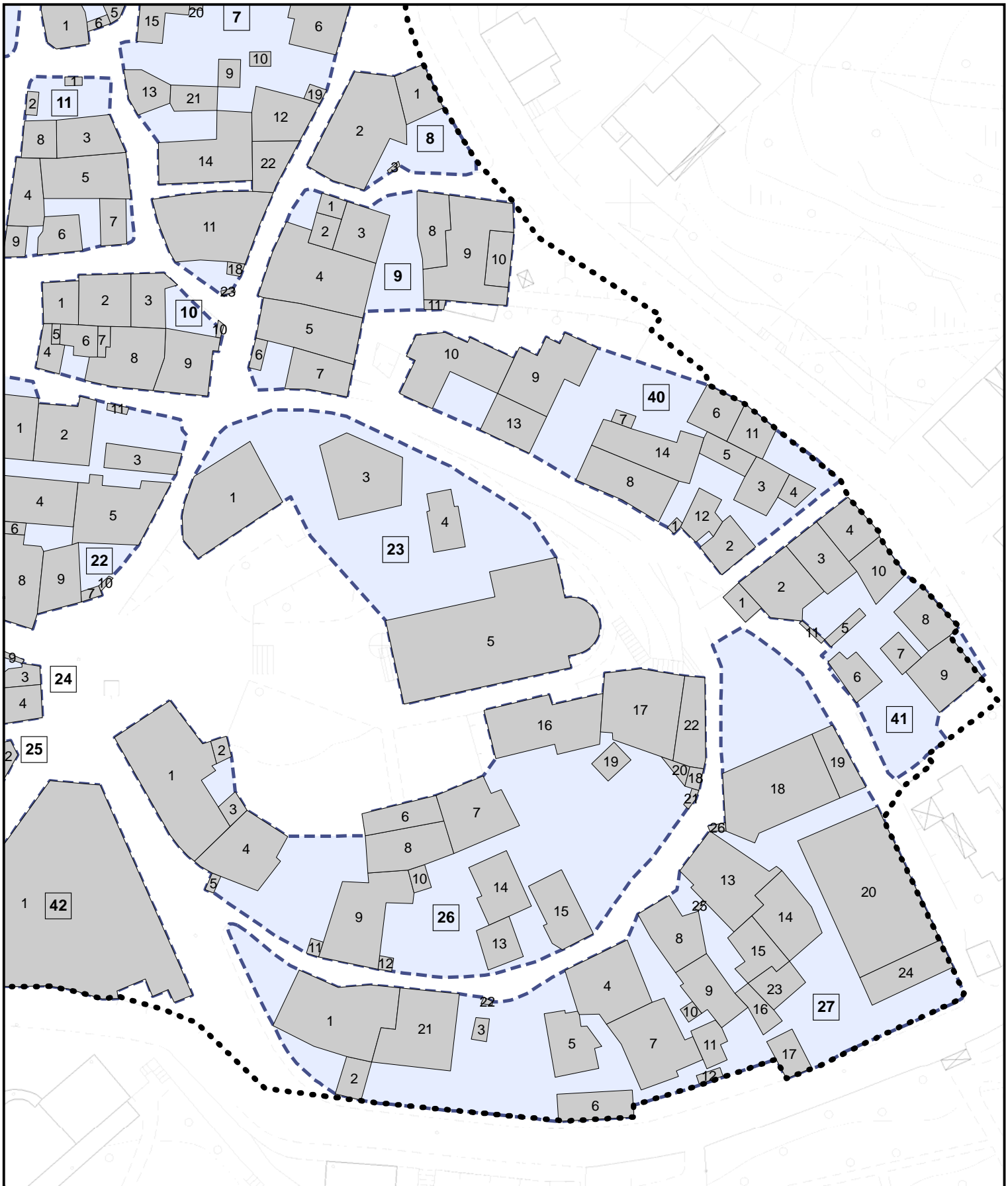


TAVOLA:

d






SCALA 1:1.000



INQUADRAMENTO DEL CENTRO STORICO

Legenda

-  DELIMITAZIONE DEL CENTRO STORICO
-  ISOLATI n°
-  EDIFICI n°

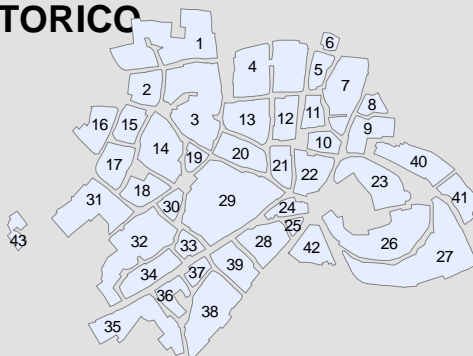
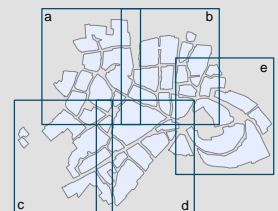
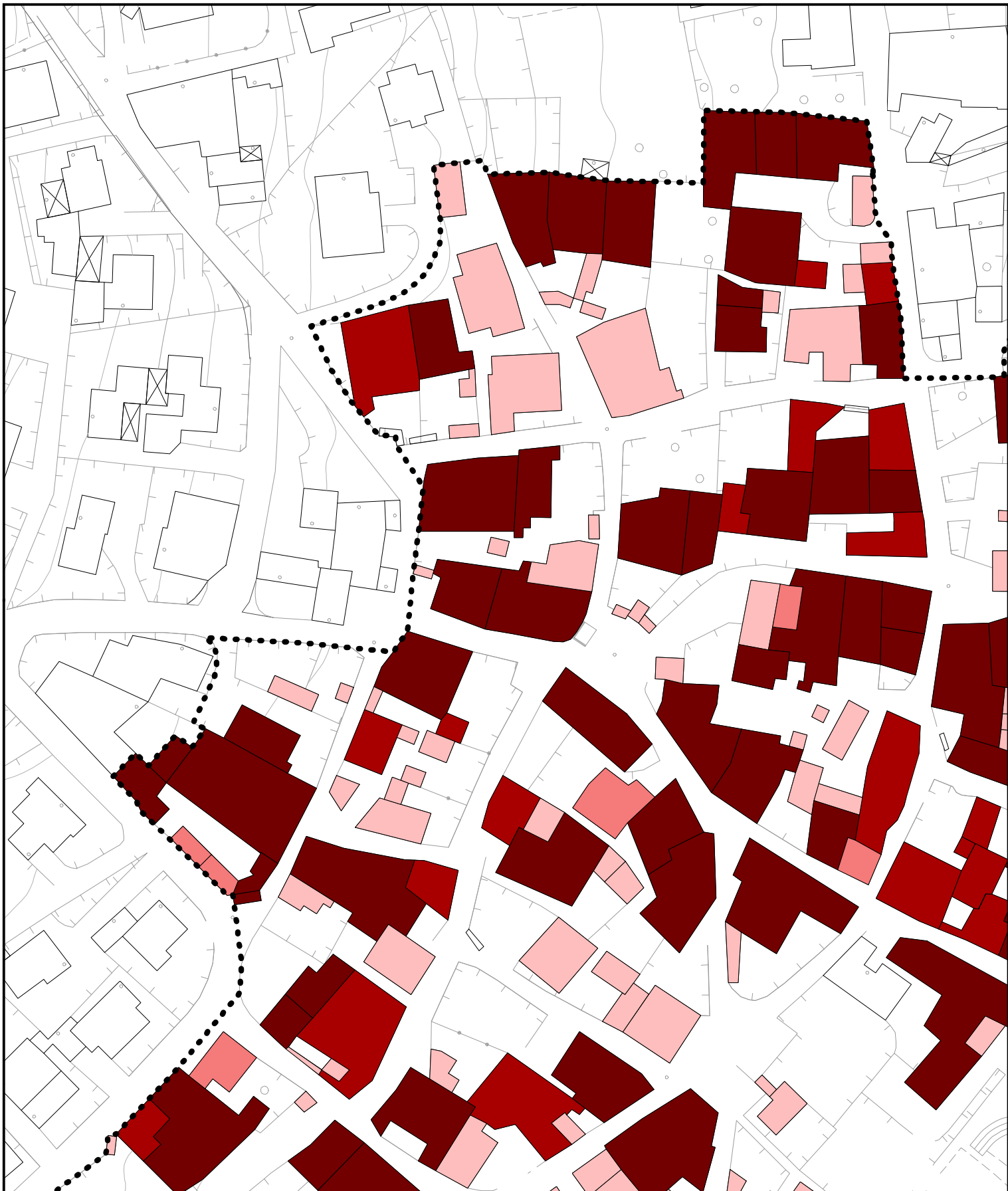


TAVOLA:

e



SCALA 1:1.000



**STUDIO DEL CENTRO STORICO
DATAZIONE DEGLI EDIFICI**

Legenda






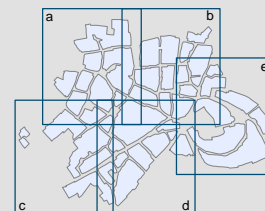
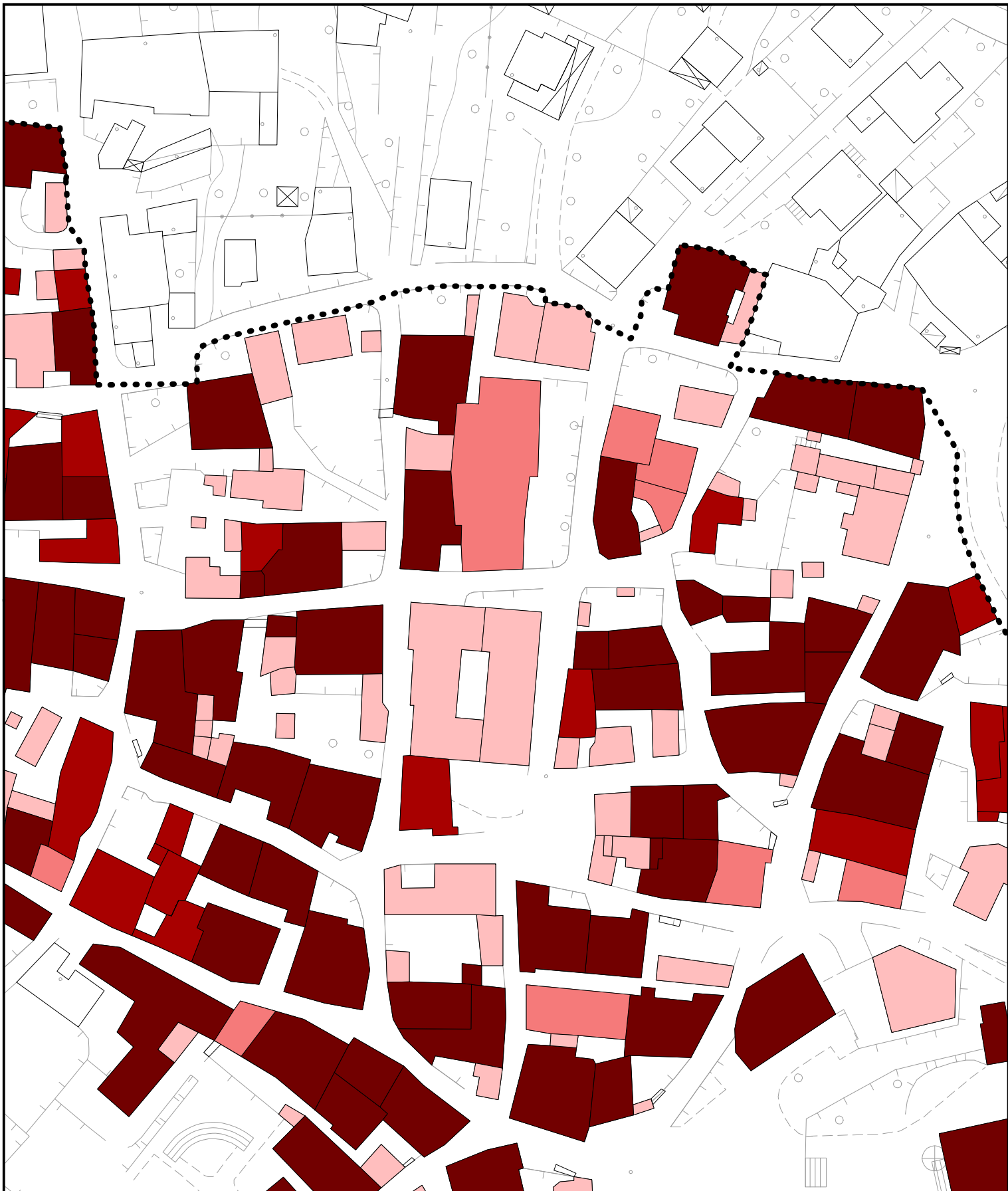
-  DELIMITAZIONE DEL CENTRO STORICO
-  PORTALE/COPERTURA DI ACCESSO NON DATABILE
-  EDIFICIO ESISTENTE NEL 1865
-  EDIFICIO ESISTENTE NEL 1898
-  EDIFICIO ESISTENTE NEL 1926
-  EDIFICIO SUCCESSIVO AL 1926

TAVOLA:

la



SCALA 1:1.000



**STUDIO DEL CENTRO STORICO
DATAZIONE DEGLI EDIFICI**

Legenda







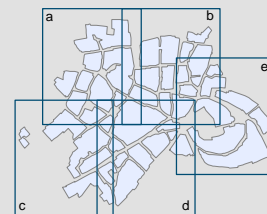
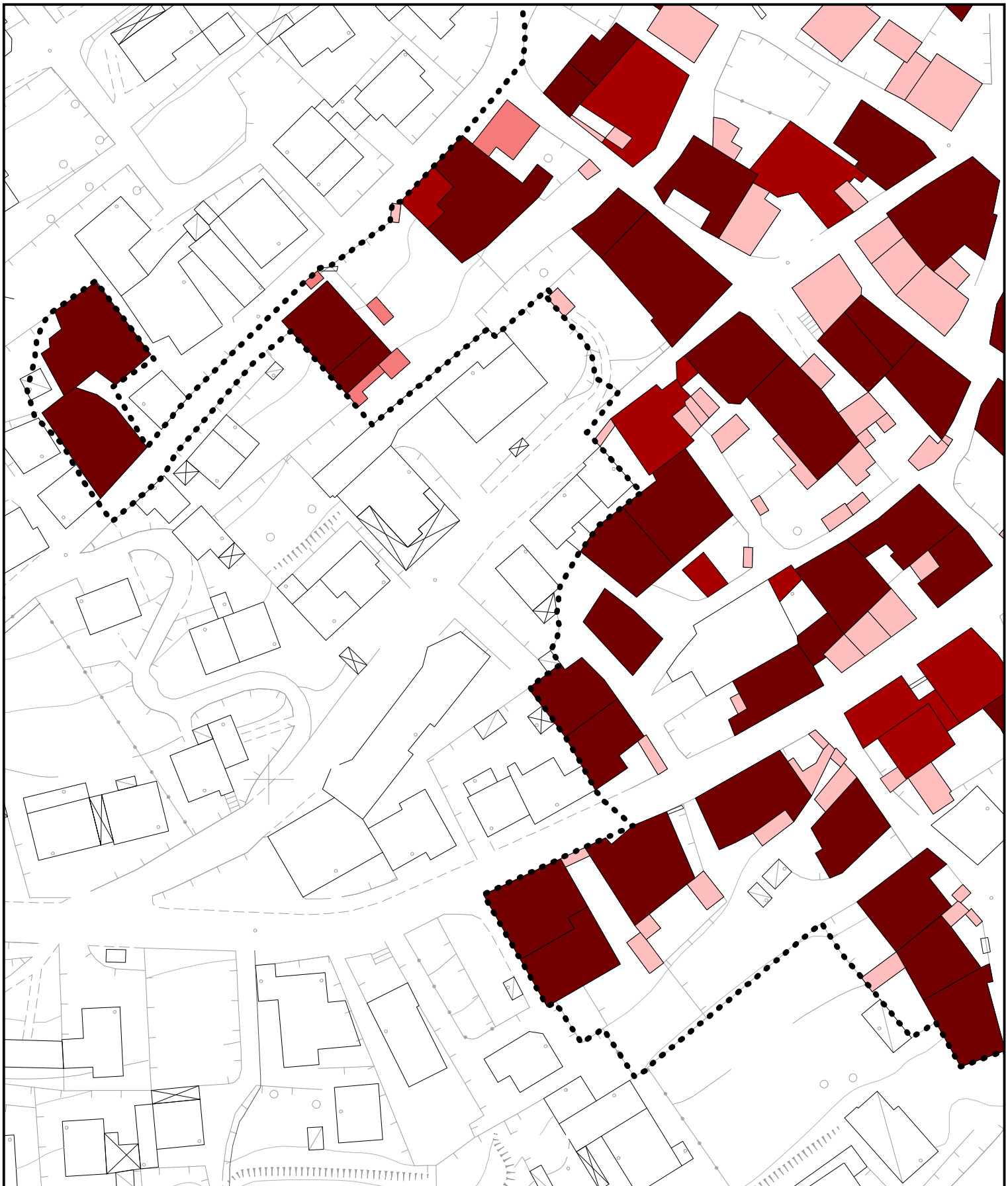
-  DELIMITAZIONE DEL CENTRO STORICO
-  PORTALE/COPERTURA DI ACCESSO NON DATABILE
-  EDIFICIO ESISTENTE NEL 1865
-  EDIFICIO ESISTENTE NEL 1898
-  EDIFICIO ESISTENTE NEL 1926
-  EDIFICIO SUCCESSIVO AL 1926

TAVOLA:

1b



SCALA 1:1.000



**STUDIO DEL CENTRO STORICO
DATAZIONE DEGLI EDIFICI**

Legenda







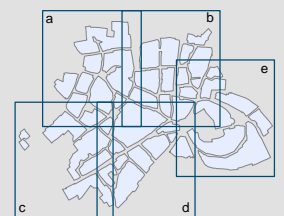
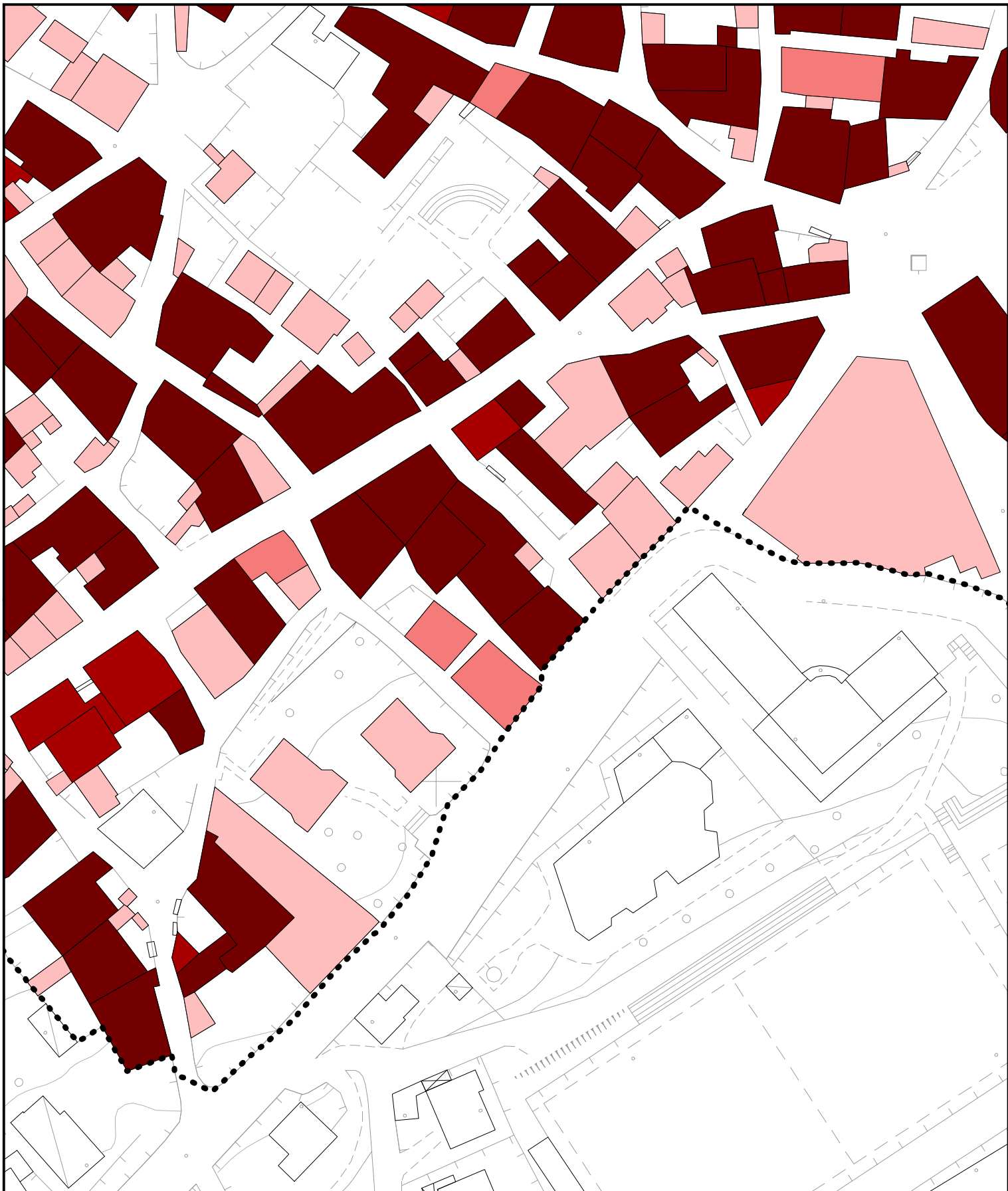
-  DELIMITAZIONE DEL CENTRO STORICO
-  PORTALE/COPERTURA DI ACCESSO NON DATABILE
-  EDIFICIO ESISTENTE NEL 1865
-  EDIFICIO ESISTENTE NEL 1898
-  EDIFICIO ESISTENTE NEL 1926
-  EDIFICIO SUCCESSIVO AL 1926

TAVOLA:

1c



SCALA 1:1.000



**STUDIO DEL CENTRO STORICO
DATAZIONE DEGLI EDIFICI**

Legenda







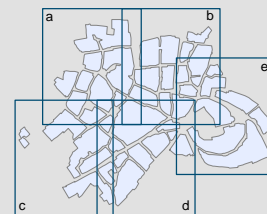
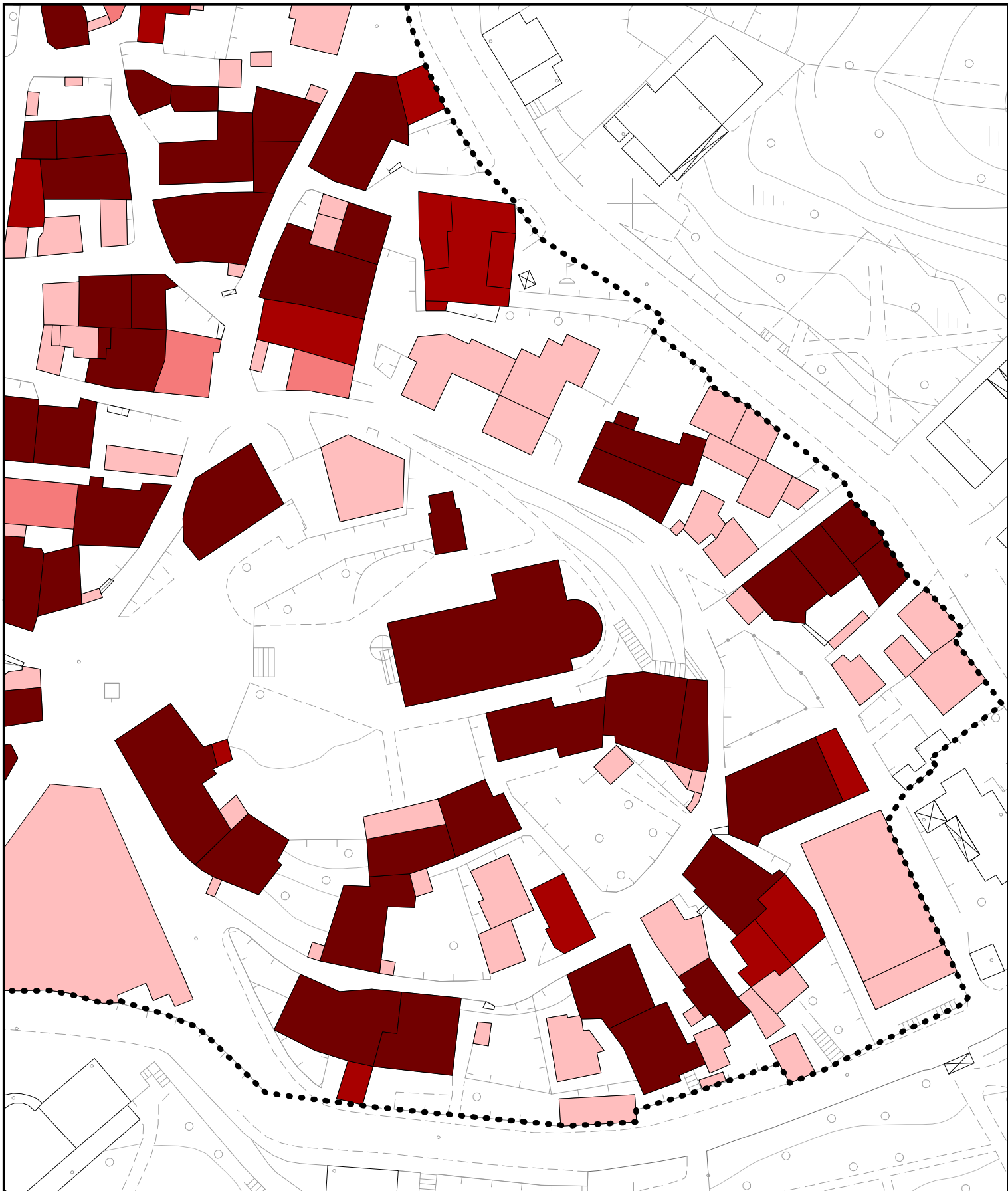
-  DELIMITAZIONE DEL CENTRO STORICO
-  PORTALE/COPERTURA DI ACCESSO NON DATABILE
-  EDIFICIO ESISTENTE NEL 1865
-  EDIFICIO ESISTENTE NEL 1898
-  EDIFICIO ESISTENTE NEL 1926
-  EDIFICIO SUCCESSIVO AL 1926

TAVOLA:

Id



SCALA 1:1.000



**STUDIO DEL CENTRO STORICO
DATAZIONE DEGLI EDIFICI**

Legenda





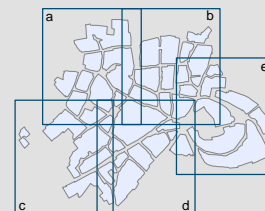
-  DELIMITAZIONE DEL CENTRO STORICO
-  PORTALE/COPERTURA DI ACCESSO NON DATABILE
-  EDIFICIO ESISTENTE NEL 1865
-  EDIFICIO ESISTENTE NEL 1898
-  EDIFICIO ESISTENTE NEL 1926
-  EDIFICIO SUCCESSIVO AL 1926

TAVOLA:

le



SCALA 1:1.000



STUDIO DEL CENTRO STORICO
STATO DI UTILIZZAZIONE DEGLI EDIFICI PRINCIPALI

Legenda






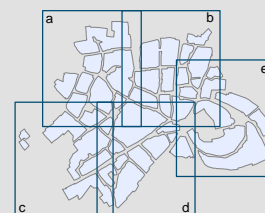
-  DELIMITAZIONE DEL CENTRO STORICO
-  EDIFICIO AD UTILIZZAZIONE PREVALENTEMENTE CONTINUATIVA
-  EDIFICIO AD UTILIZZAZIONE PREVALENTEMENTE STAGIONALE
-  EDIFICIO NON UTILIZZATO
-  EDIFICIO ACCESSORIO

TAVOLA:

Ila



SCALA 1:1.000



STUDIO DEL CENTRO STORICO
STATO DI UTILIZZAZIONE DEGLI EDIFICI PRINCIPALI

Legenda






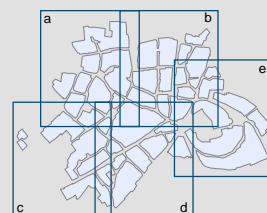
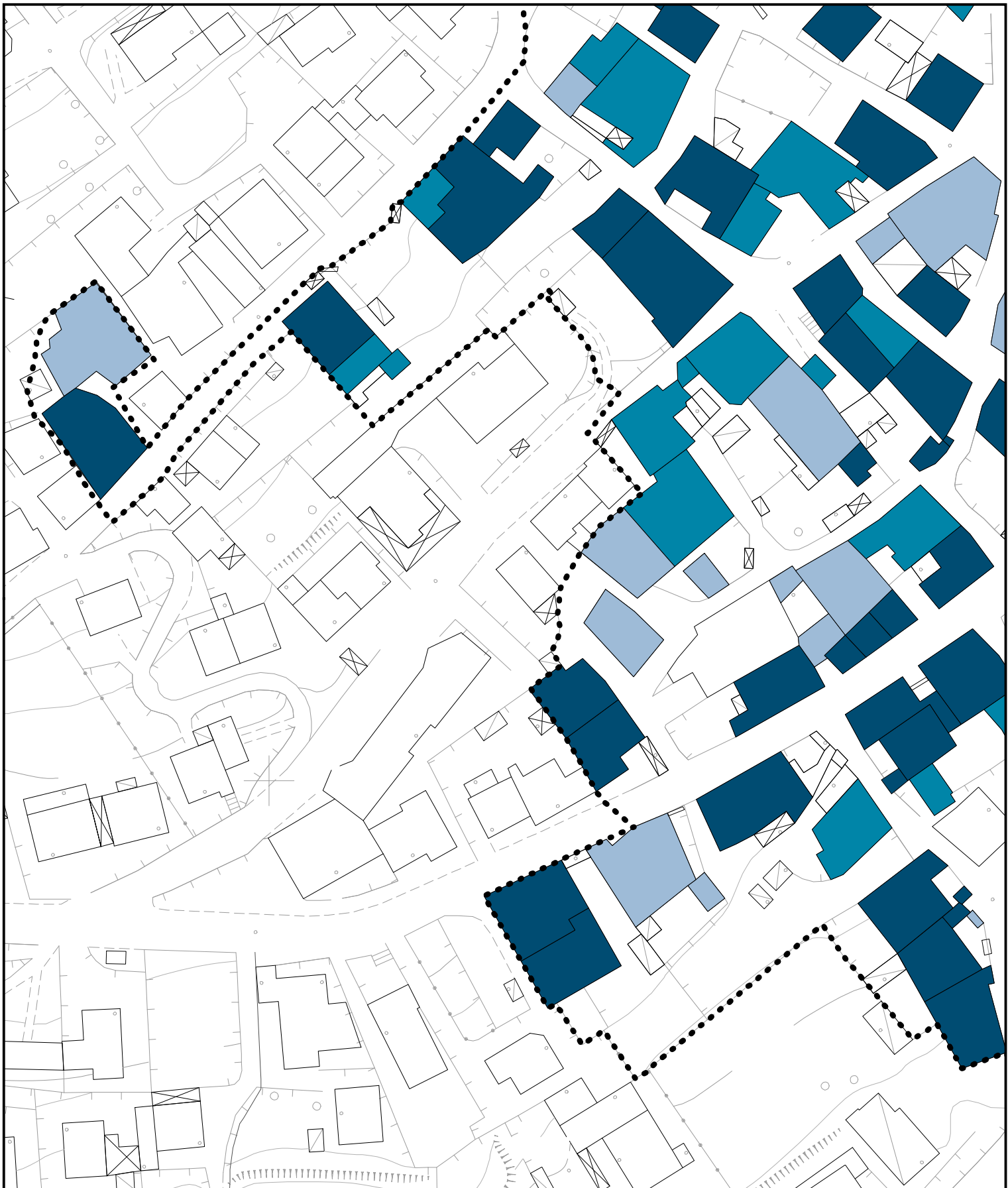
-  DELIMITAZIONE DEL CENTRO STORICO
-  EDIFICIO AD UTILIZZAZIONE PREVALENTEMENTE CONTINUATIVA
-  EDIFICIO AD UTILIZZAZIONE PREVALENTEMENTE STAGIONALE
-  EDIFICIO NON UTILIZZATO
-  EDIFICIO ACCESSORIO

TAVOLA:

11b



SCALA 1:1.000



**STUDIO DEL CENTRO STORICO
STATO DI UTILIZZAZIONE DEGLI EDIFICI PRINCIPALI**

Legenda






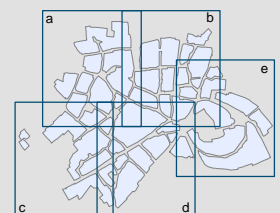
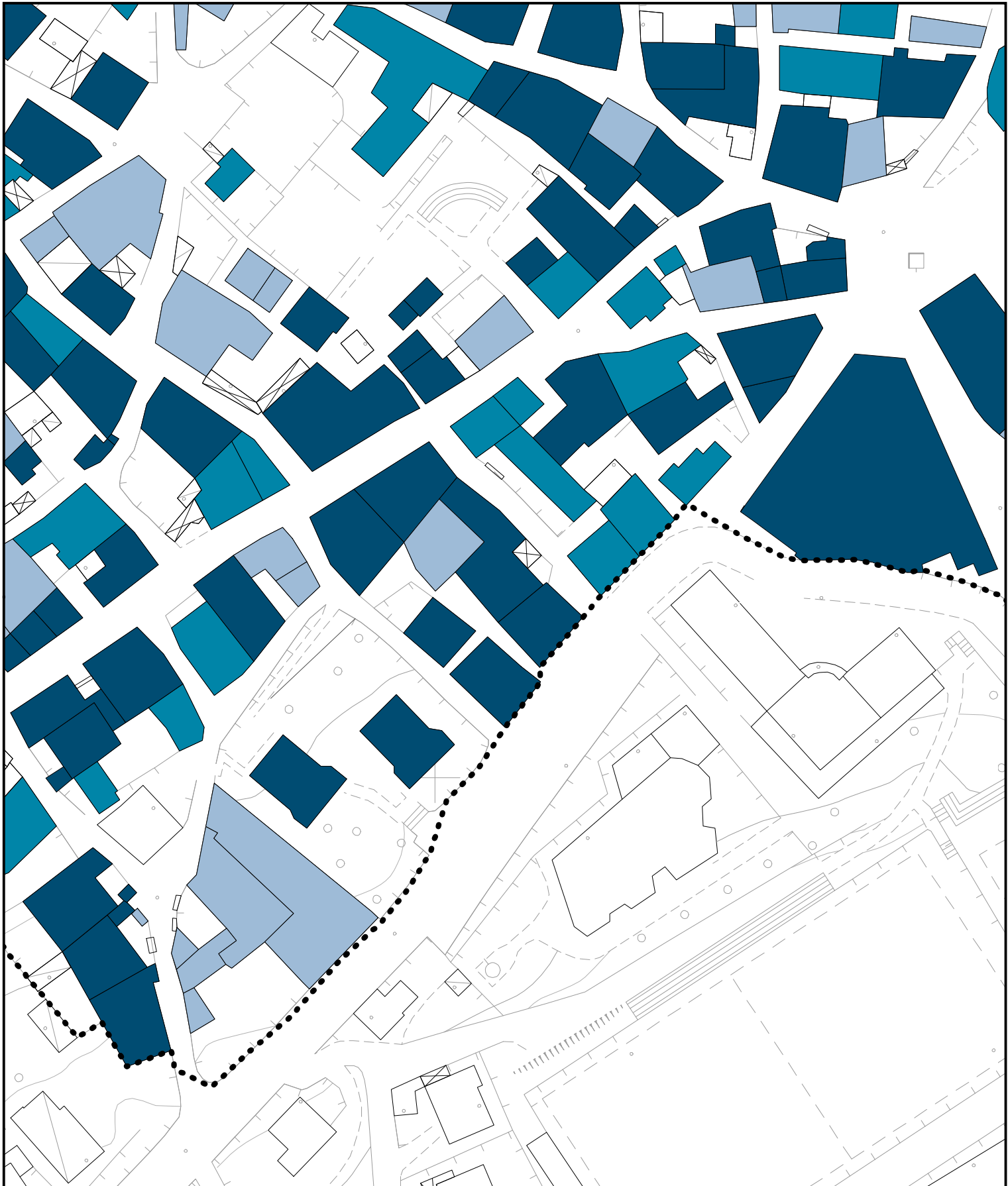
-  DELIMITAZIONE DEL CENTRO STORICO
-  EDIFICIO AD UTILIZZAZIONE PREVALENTEMENTE CONTINUATIVA
-  EDIFICIO AD UTILIZZAZIONE PREVALENTEMENTE STAGIONALE
-  EDIFICIO NON UTILIZZATO
-  EDIFICIO ACCESSORIO

TAVOLA:

IIC



SCALA 1:1.000



STUDIO DEL CENTRO STORICO
STATO DI UTILIZZAZIONE DEGLI EDIFICI PRINCIPALI

Legenda






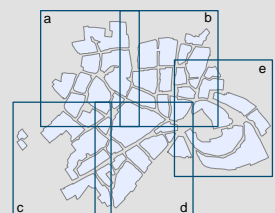
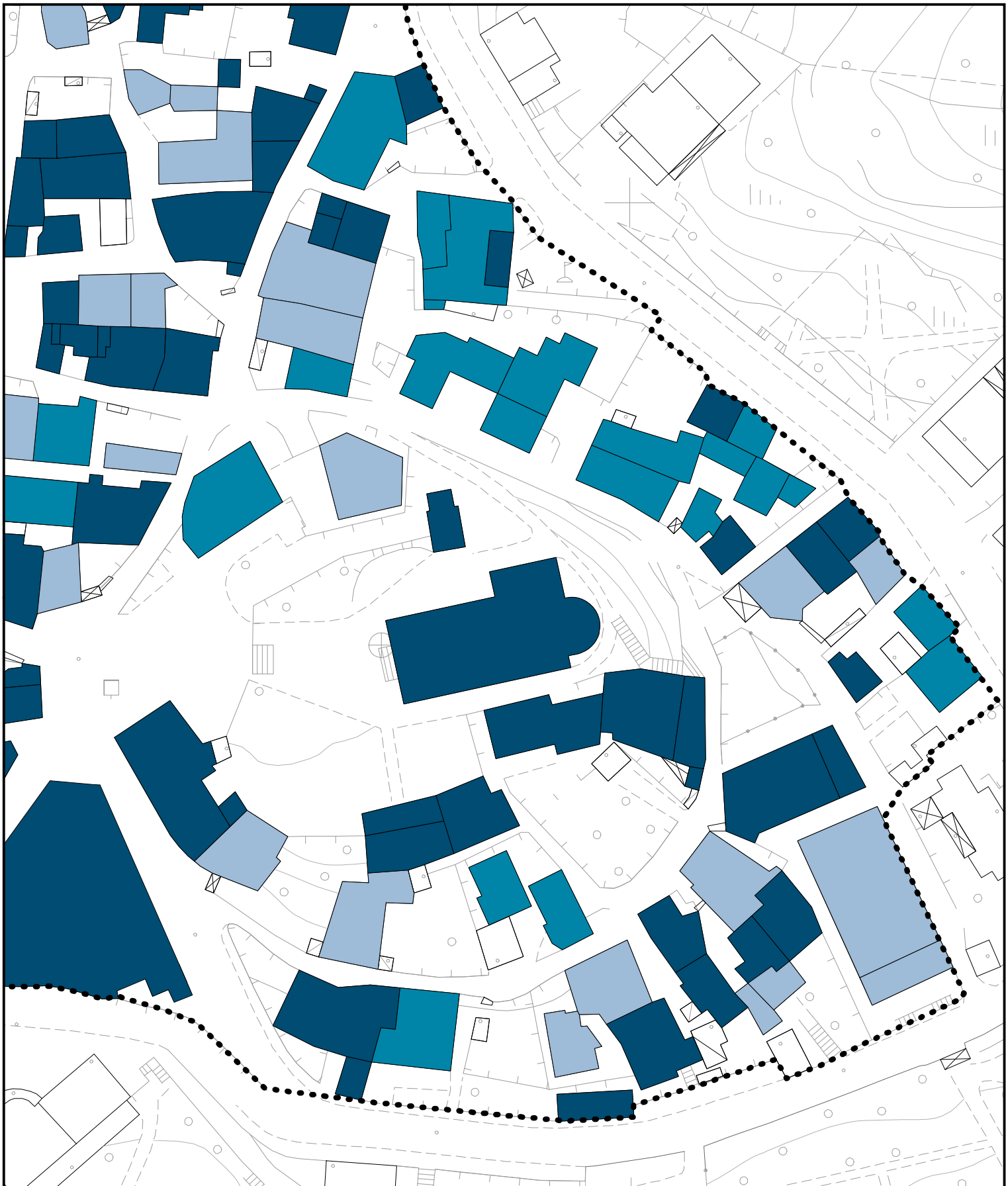
-  DELIMITAZIONE DEL CENTRO STORICO
-  EDIFICIO AD UTILIZZAZIONE PREVALENTEMENTE CONTINUATIVA
-  EDIFICIO AD UTILIZZAZIONE PREVALENTEMENTE STAGIONALE
-  EDIFICIO NON UTILIZZATO
-  EDIFICIO ACCESSORIO

TAVOLA:

IId



SCALA 1:1.000



STUDIO DEL CENTRO STORICO
STATO DI UTILIZZAZIONE DEGLI EDIFICI PRINCIPALI

Legenda






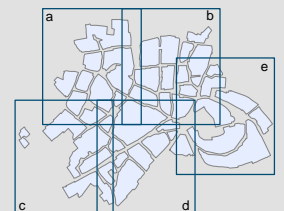
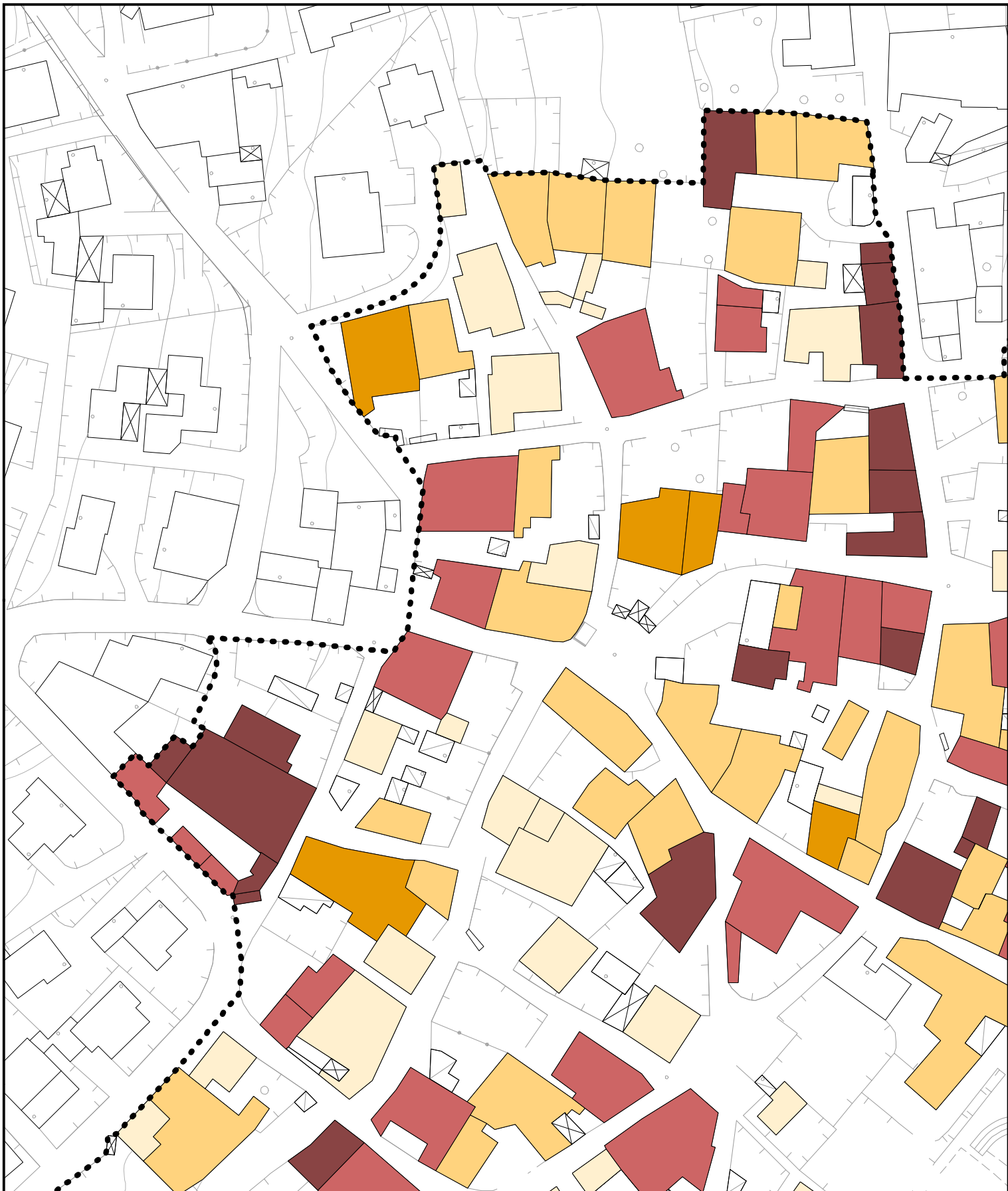
-  DELIMITAZIONE DEL CENTRO STORICO
-  EDIFICIO AD UTILIZZAZIONE PREVALENTEMENTE CONTINUATIVA
-  EDIFICIO AD UTILIZZAZIONE PREVALENTEMENTE STAGIONALE
-  EDIFICIO NON UTILIZZATO
-  EDIFICIO ACCESSORIO

TAVOLA:

Ile



SCALA 1:1.000



**STUDIO DEL CENTRO STORICO
INTEGRITA' DEGLI EDIFICI**

Legenda








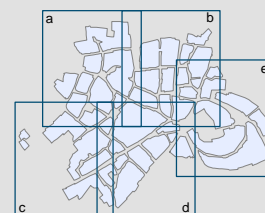
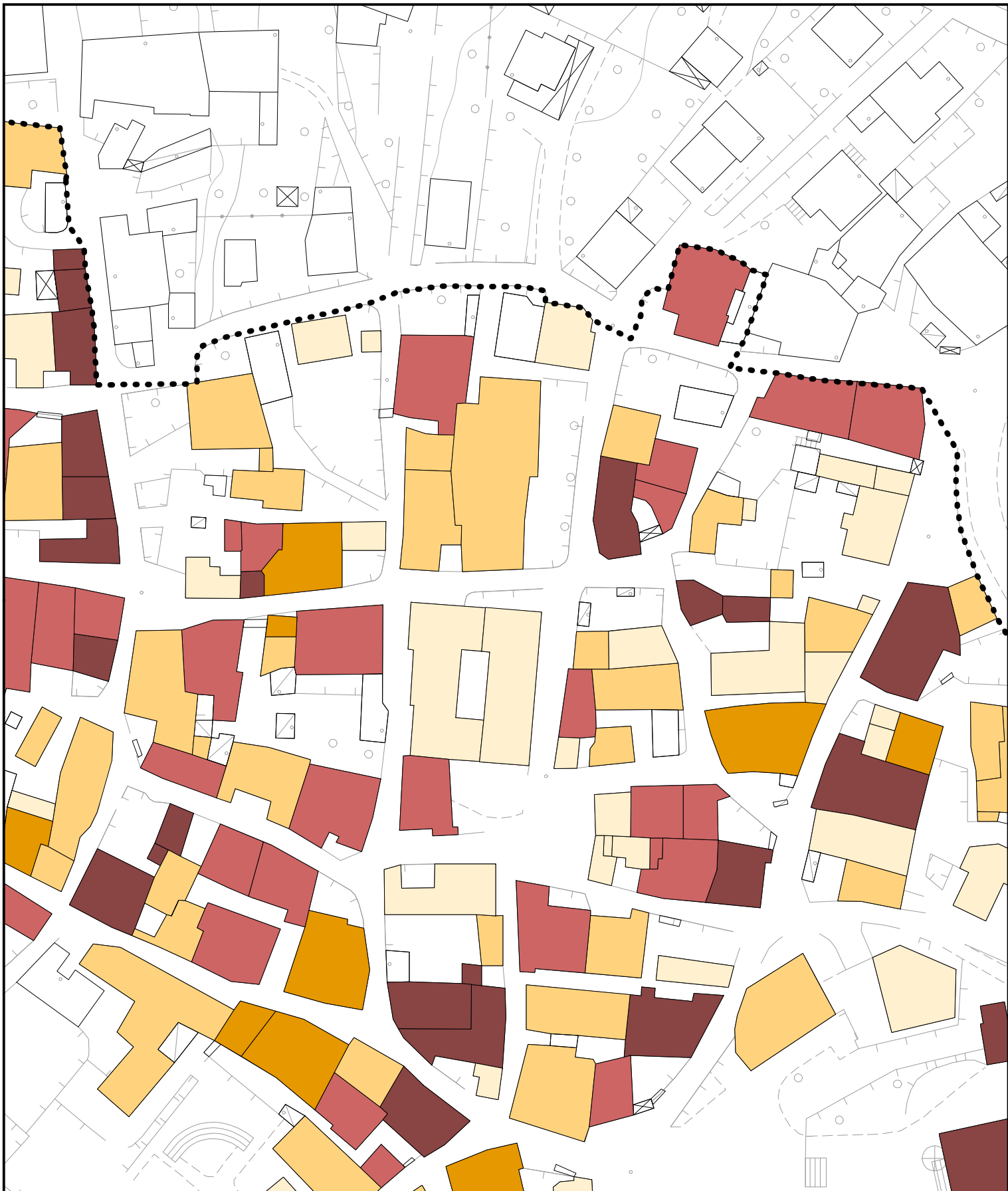
-  DELIMITAZIONE DEL CENTRO STORICO
-  EDIFICIO INTEGRO
-  EDIFICIO PARZIALMENTE ALTERATO
-  EDIFICIO PARZIALMENTE RISTRUTTURATO
-  EDIFICIO RISTRUTTURATO
-  EDIFICIO RICOSTRUITO O DI RECENTE COSTRUZIONE
-  ALTRI ACCESSORI

TAVOLA:

IIIa



SCALA 1:1.000



**STUDIO DEL CENTRO STORICO
INTEGRITA' DEGLI EDIFICI**

Legenda








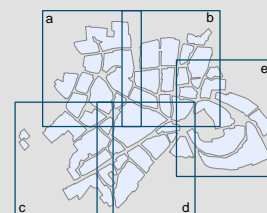
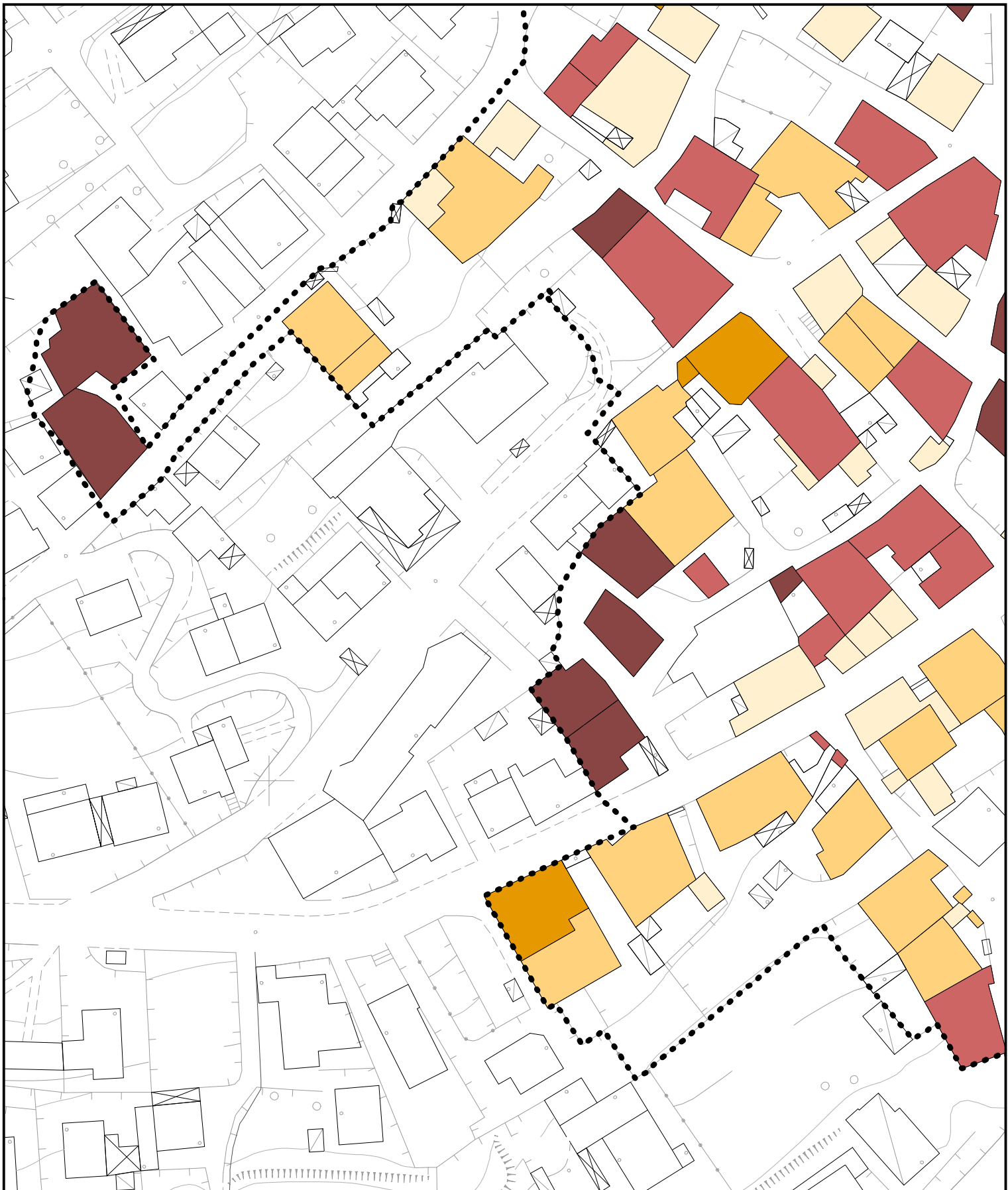
-  DELIMITAZIONE DEL CENTRO STORICO
-  EDIFICIO INTEGRO
-  EDIFICIO PARZIALMENTE ALTERATO
-  EDIFICIO PARZIALMENTE RISTRUTTURATO
-  EDIFICIO RISTRUTTURATO
-  EDIFICIO RICOSTRUITO O DI RECENTE COSTRUZIONE
-  ALTRI ACCESSORI

TAVOLA:

III b



SCALA 1:1.000



**STUDIO DEL CENTRO STORICO
INTEGRITA' DEGLI EDIFICI**

Legenda








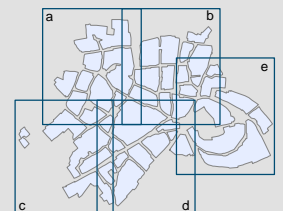
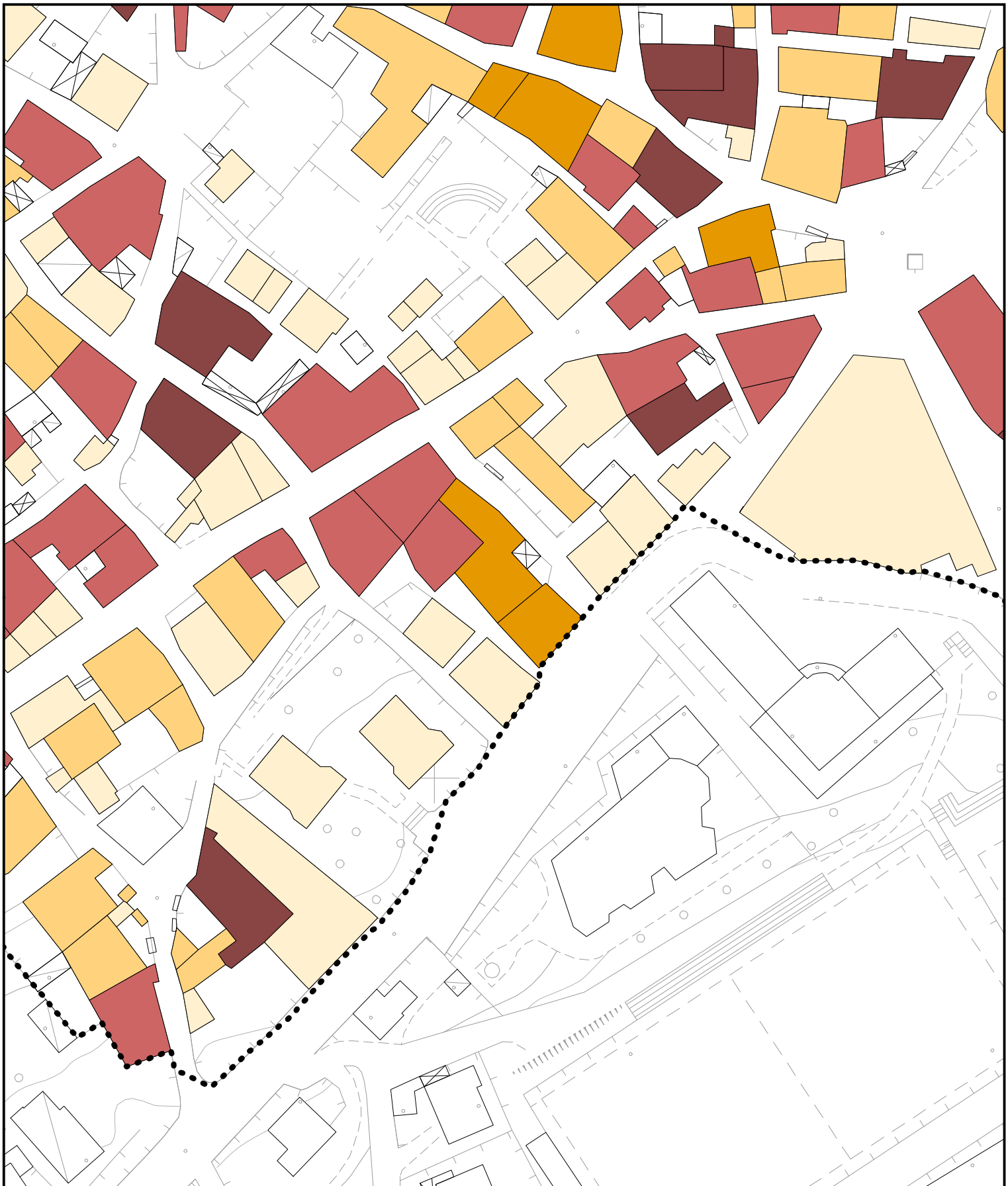
-  DELIMITAZIONE DEL CENTRO STORICO
-  EDIFICIO INTEGRO
-  EDIFICIO PARZIALMENTE ALTERATO
-  EDIFICIO PARZIALMENTE RISTRUTTURATO
-  EDIFICIO RISTRUTTURATO
-  EDIFICIO RICOSTRUITO O DI RECENTE COSTRUZIONE
-  ALTRI ACCESSORI

TAVOLA:

IIIC



SCALA 1:1.000



**STUDIO DEL CENTRO STORICO
INTEGRITA' DEGLI EDIFICI**

Legenda








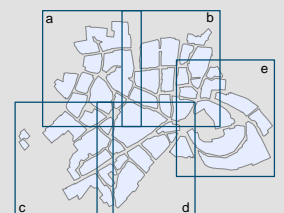
-  DELIMITAZIONE DEL CENTRO STORICO
-  EDIFICIO INTEGRO
-  EDIFICIO PARZIALMENTE ALTERATO
-  EDIFICIO PARZIALMENTE RISTRUTTURATO
-  EDIFICIO RISTRUTTURATO
-  EDIFICIO RICOSTRUITO O DI RECENTE COSTRUZIONE
-  ALTRI ACCESSORI

TAVOLA:

IIId



SCALA 1:1.000



**STUDIO DEL CENTRO STORICO
INTEGRITA' DEGLI EDIFICI**

Legenda








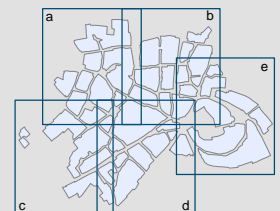
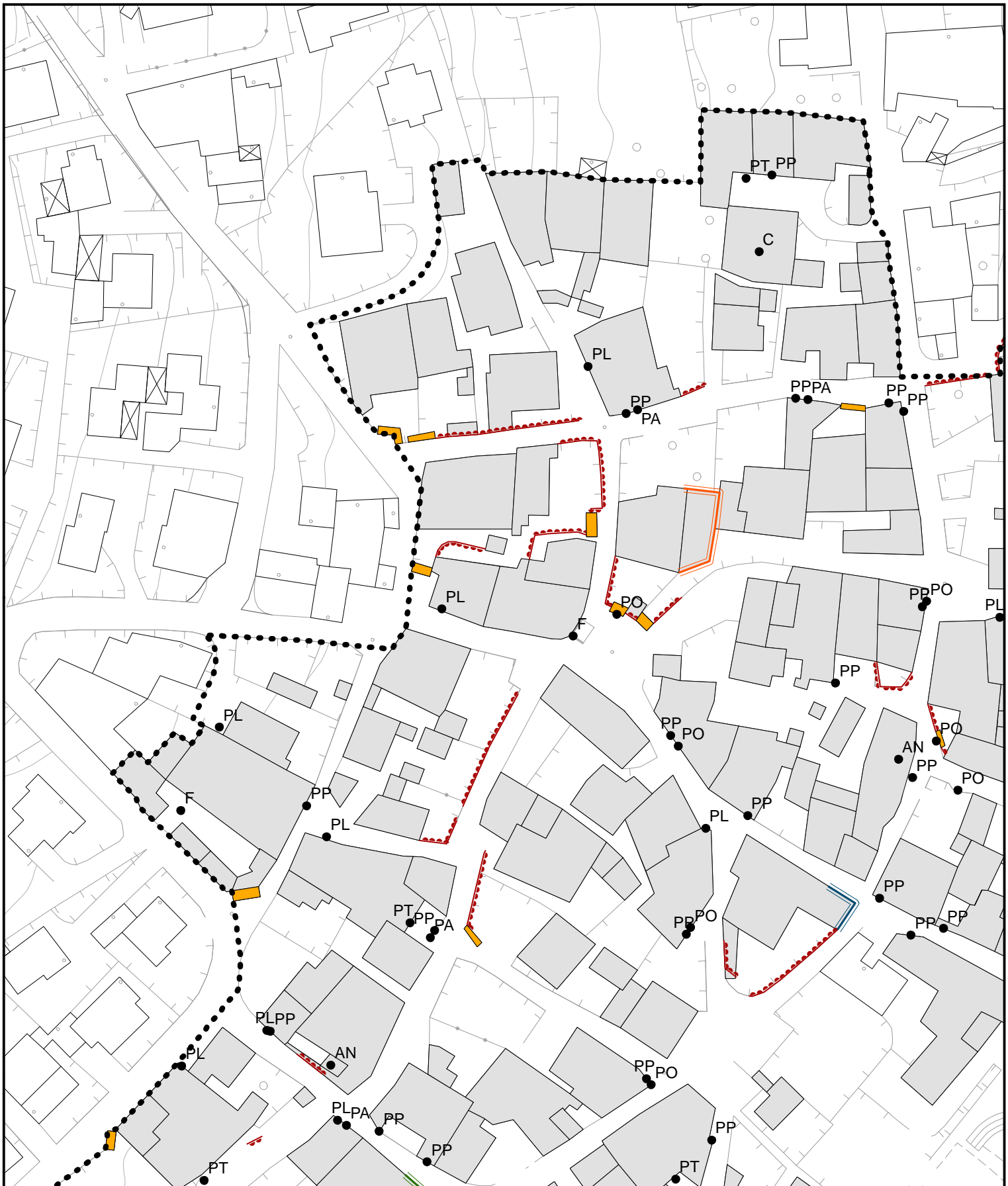
-  DELIMITAZIONE DEL CENTRO STORICO
-  EDIFICIO INTEGRO
-  EDIFICIO PARZIALMENTE ALTERATO
-  EDIFICIO PARZIALMENTE RISTRUTTURATO
-  EDIFICIO RISTRUTTURATO
-  EDIFICIO RICOSTRUITO O DI RECENTE COSTRUZIONE
-  ALTRI ACCESSORI

TAVOLA:

IIIe



SCALA 1:1.000



**STUDIO DEL CENTRO STORICO
RILEVANZA AMBIENTALE**

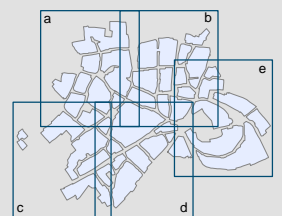
Legenda

- DELIMITAZIONE DEL CENTRO STORICO
- RESTI VISIBILI DI TORRE FORTIFICATA
- TORRE AGNELLINI
- TORRE DABENI
- TORRE DEI BARETE
- TORRE DEI MICHEI
- TORRE DEI PAGA'
- TORRE DEI RE
- TORRE DEI SAGRESTA'

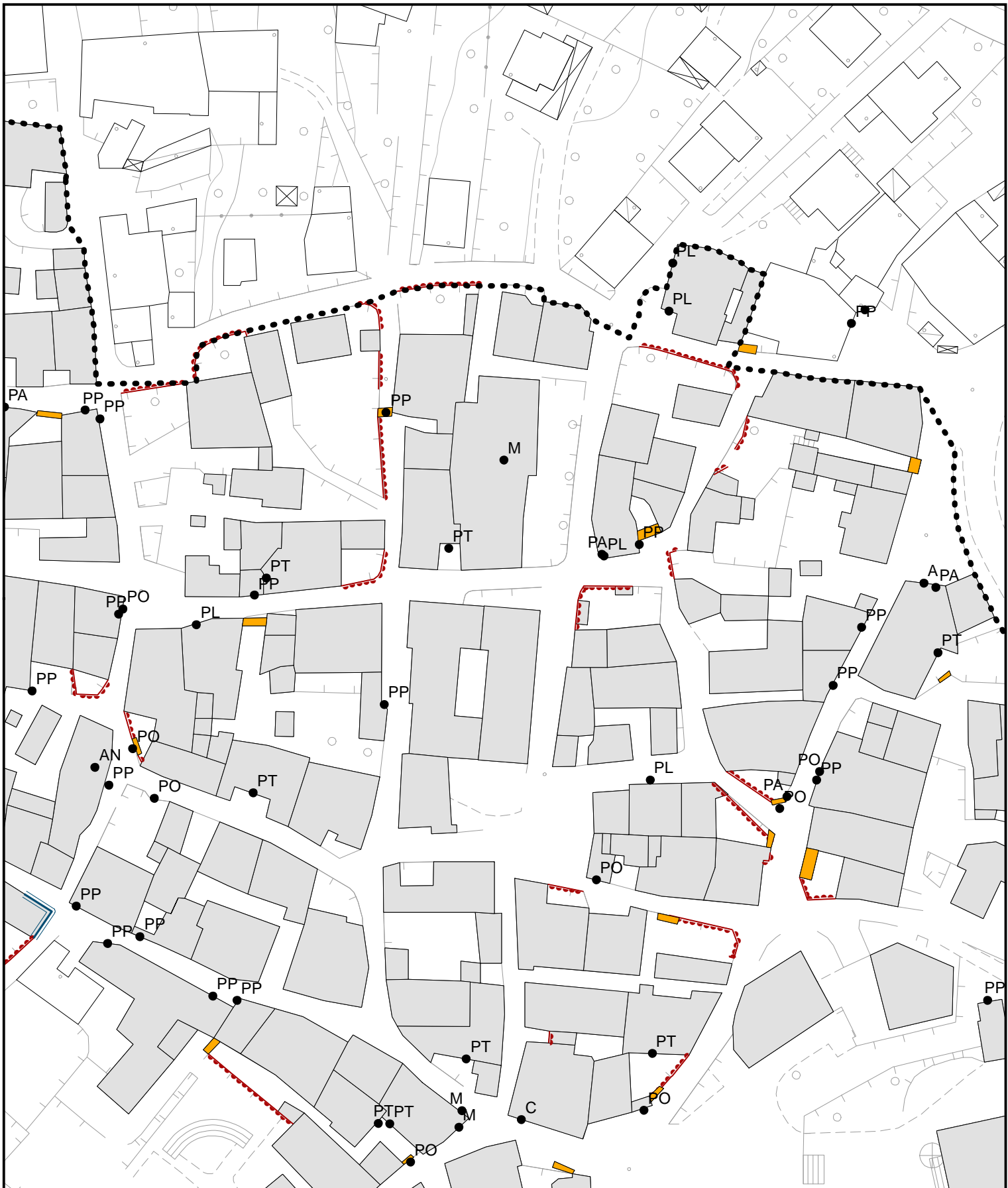
- PORTALE ESTERNO CON TIPOLOGIA TRADIZIONALE
- - - RECINZIONE DI TIPO TRADIZIONALE
- ELEMENTI DI PREGIO
- A AFFRESCO
- AN ANDRONE
- C COLONNA
- F FONTANA/VASCA
- M MERIDIANA
- PA PANCA IN PIETRA
- PL PORTALE CON ARCHITRAVE IN LEGNO
- PO PORTONE IN LEGNO
- PP PORTALE IN PIETRA
- PT PORTICATO

TAVOLA:

Iva



SCALA 1:1.000



**STUDIO DEL CENTRO STORICO
RILEVANZA AMBIENTALE**

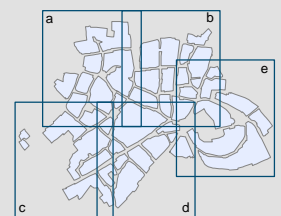
Legenda

- DELIMITAZIONE DEL CENTRO STORICO
- RESTI VISIBILI DI TORRE FORTIFICATA
- TORRE AGNELLINI
- TORRE DABENI
- TORRE DEI BARETE
- TORRE DEI MICELI
- TORRE DEI PAGA'
- TORRE DEI RE
- TORRE DEI SAGRESTA'

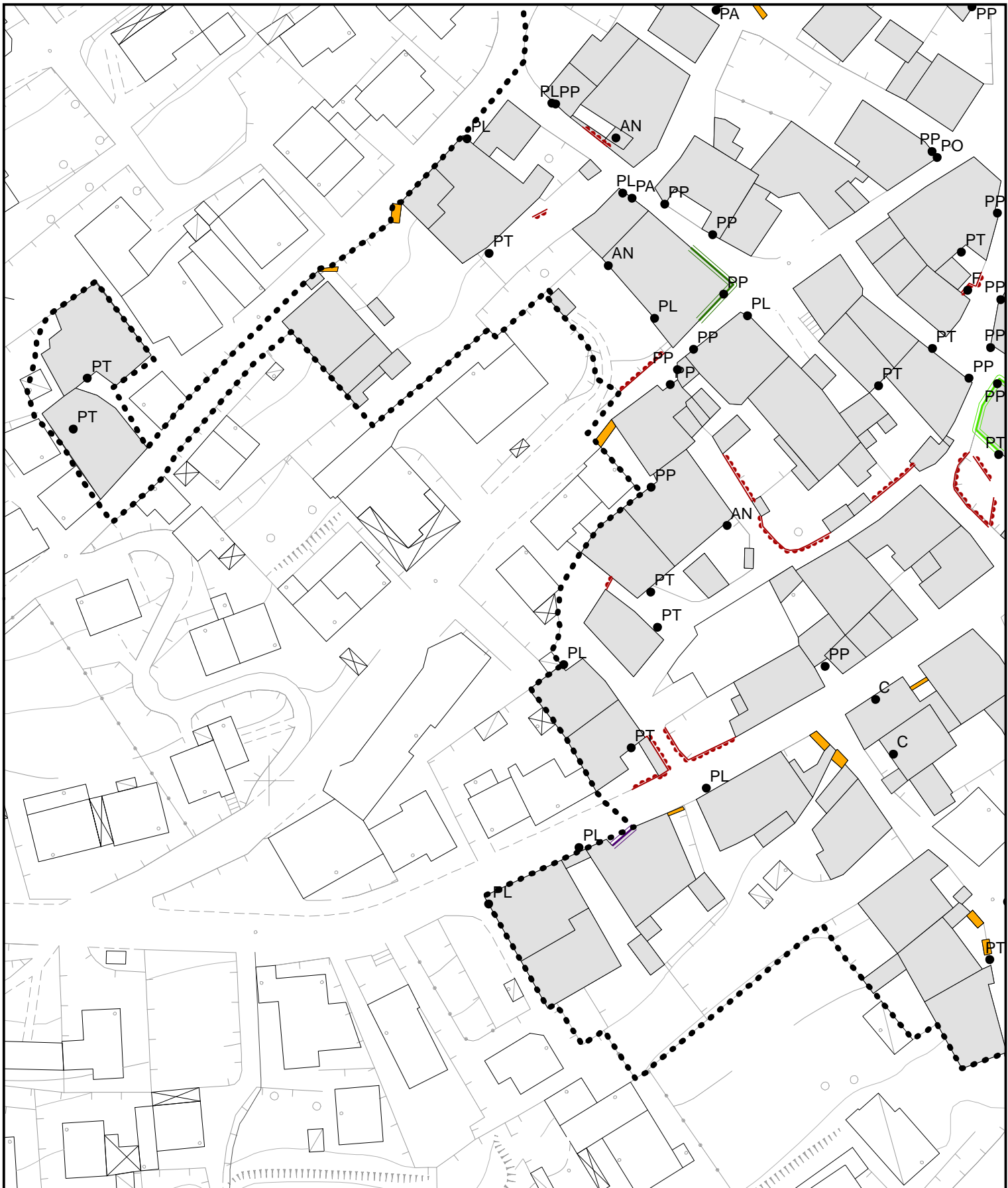
- PORTALE ESTERNO CON TIPOLOGIA TRADIZIONALE
- RECINZIONE DI TIPO TRADIZIONALE
- ELEMENTI DI PREGIO
- A AFFRESCO
- AN ANDRONE
- C COLONNA
- F FONTANA/VASCA
- M MERIDIANA
- PA PANCA IN PIETRA
- PL PORTALE CON ARCHITRAVE IN LEGNO
- PO PORTONE IN LEGNO
- PP PORTALE IN PIETRA
- PT PORTICATO

TAVOLA:

IVb



SCALA 1:1.000



STUDIO DEL CENTRO STORICO RILEVANZA AMBIENTALE

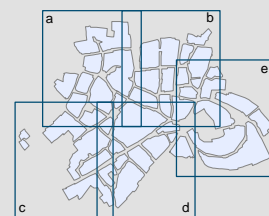
Legenda

- DELIMITAZIONE DEL CENTRO STORICO
- RESTI VISIBILI DI TORRE FORTIFICATA
- TORRE AGNELLINI
- TORRE DABENI
- TORRE DEI BARETE
- TORRE DEI MICCHI
- TORRE DEI PAGA'
- TORRE DEI RE
- TORRE DEI SAGRESTA'

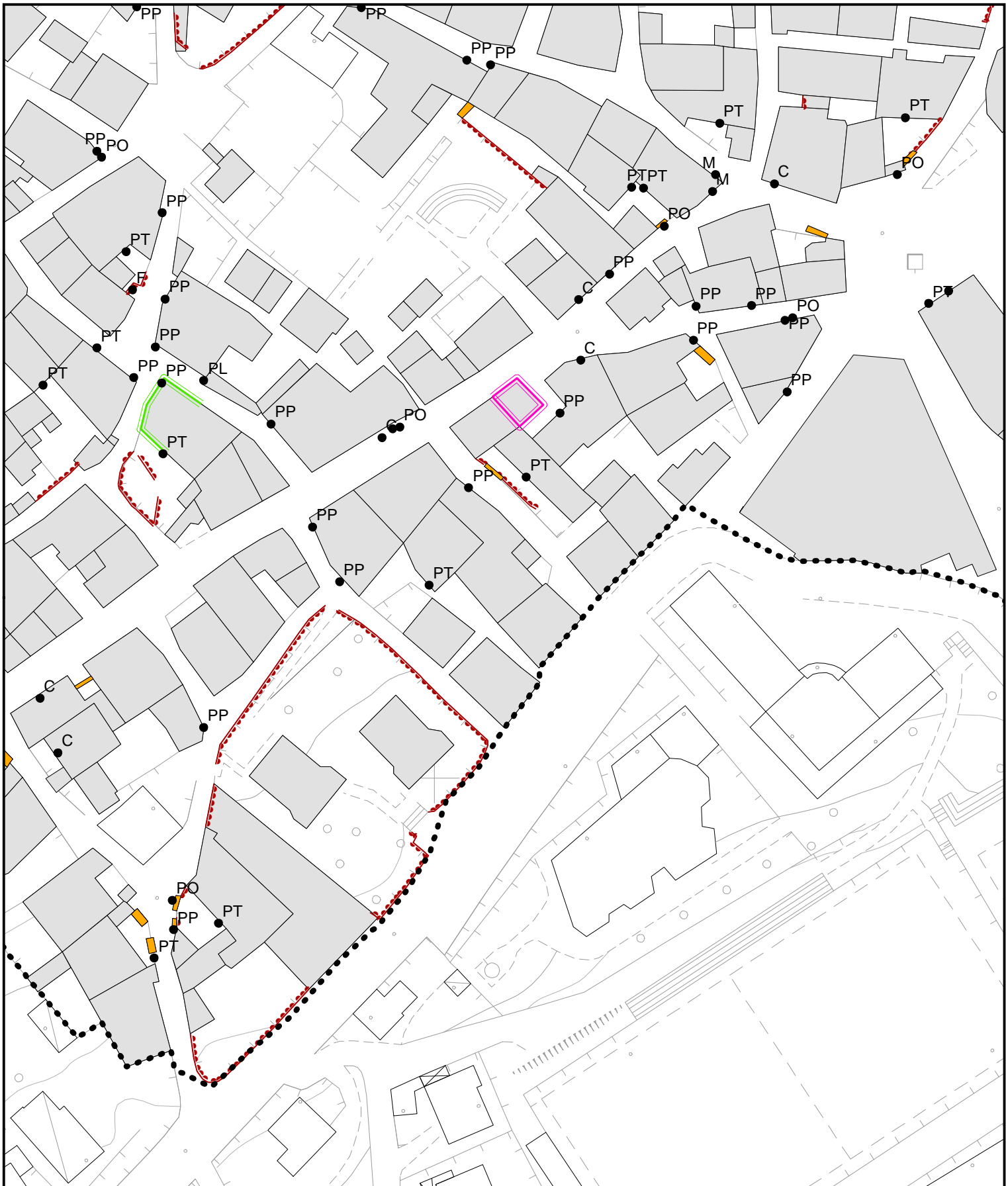
- PORTALE ESTERNO CON TIPOLOGIA TRADIZIONALE
- - - RECINZIONE DI TIPO TRADIZIONALE
- ELEMENTI DI PREGIO
- A AFFRESCO
- AN ANDRONE
- C COLONNA
- F FONTANA/VASCA
- M MERIDIANA
- PA PANCA IN PIETRA
- PL PORTALE CON ARCHITRAVE IN LEGNO
- PO PORTONE IN LEGNO
- PP PORTALE IN PIETRA
- PT PORTICATO

TAVOLA:

IVc



SCALA 1:1.000



STUDIO DEL CENTRO STORICO RILEVANZA AMBIENTALE

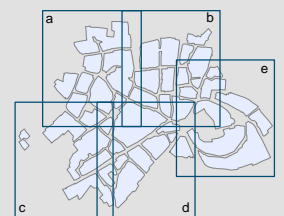
Legenda

- DELIMITAZIONE DEL CENTRO STORICO
- RESTI VISIBILI DI TORRE FORTIFICATA
- TORRE AGNELLINI
- TORRE DABENI
- TORRE DEI BARETE
- TORRE DEI MICHEI
- TORRE DEI PAGA'
- TORRE DEI RE
- TORRE DEI SAGRESTA'

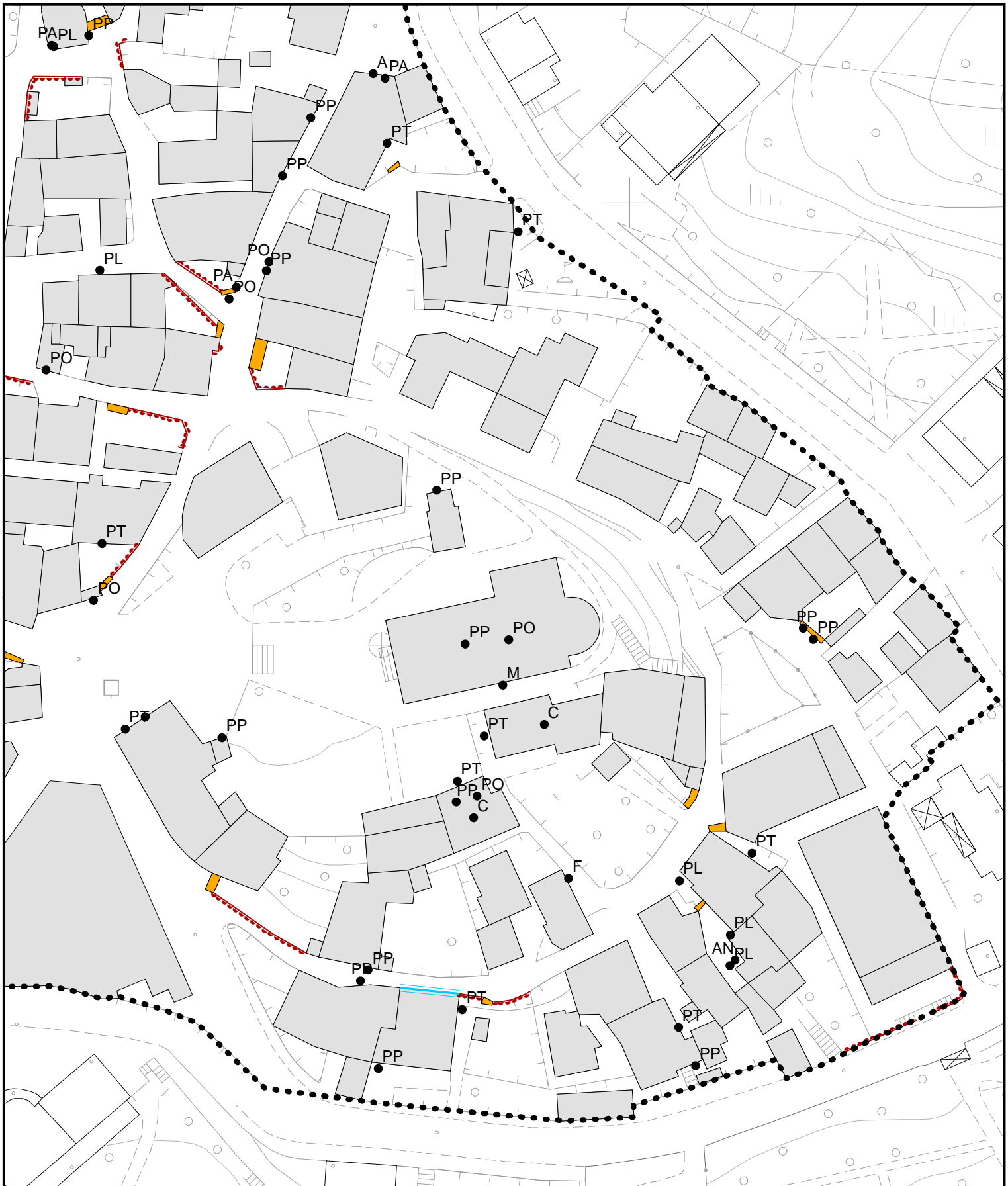
- PORTALE ESTERNO CON TIPOLOGIA TRADIZIONALE
- RECINZIONE DI TIPO TRADIZIONALE
- ELEMENTI DI PREGIO
- A AFFRESCO
- AN ANDRONE
- C COLONNA
- F FONTANA/VASCA
- M MERIDIANA
- PA PANCA IN PIETRA
- PL PORTALE CON ARCHITRAVE IN LEGNO
- PO PORTONE IN LEGNO
- PP PORTALE IN PIETRA
- PT PORTICATO

TAVOLA:

IVd



SCALA 1:1.000



STUDIO DEL CENTRO STORICO RILEVANZA AMBIENTALE

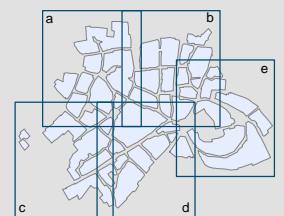
Legenda

- DELIMITAZIONE DEL CENTRO STORICO
- RESTI VISIBILI DI TORRE FORTIFICATA
- TORRE AGNELLINI
- TORRE DABENI
- TORRE DEI BARETE
- TORRE DEI MICHEI
- TORRE DEI PAGA'
- TORRE DEI RE
- TORRE DEI SAGRESTA'

- PORTALE ESTERNO CON TIPOLOGIA TRADIZIONALE
- RECINZIONE DI TIPO TRADIZIONALE
- ELEMENTI DI PREGIO
- A AFFRESCO
- AN ANDRONE
- C COLONNA
- F FONTANA/VASCA
- M MERIDIANA
- PA PANCA IN PIETRA
- PL PORTALE CON ARCHITRAVE IN LEGNO
- PO PORTONE IN LEGNO
- PP PORTALE IN PIETRA
- PT PORTICATO

TAVOLA:

IVe



SCALA 1:1.000

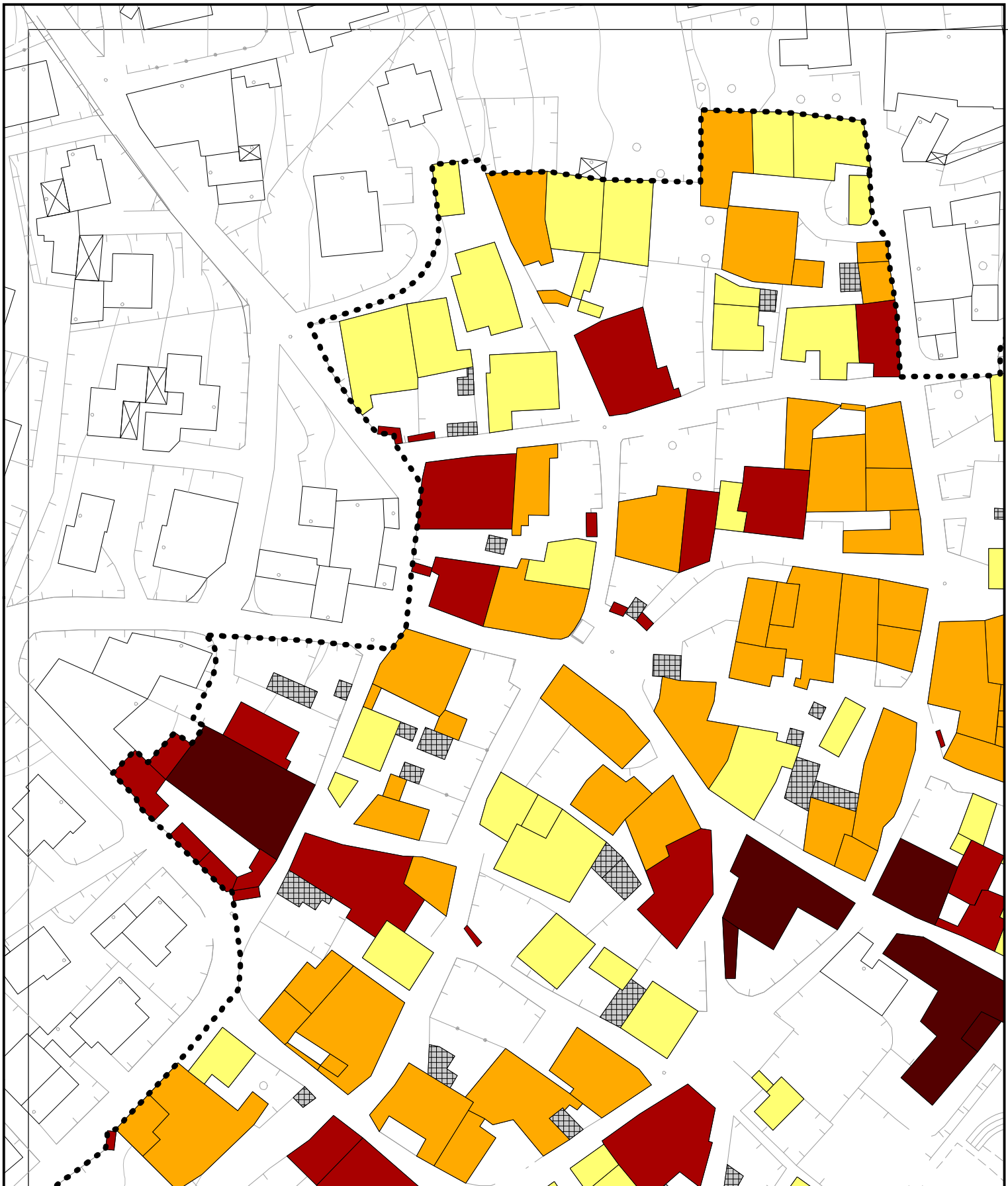


TAVOLA DELLE MODALITA' DI INTERVENTO ALL'INTERNO DEL CENTRO STORICO

Legenda







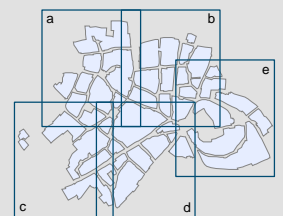
-  DELIMITAZIONE DEL CENTRO STORICO
-  A1: EDIFICI DI VALORE MONUMENTALE E TESTIMONIALE
-  A2: FABBRICATI DI PREGIO STORICO, AMBIENTALE E TIPOLOGICO
-  A3: EDIFICI DI VALORE STORICO E AMBIENTALE
-  A4: FABBRICATI GIÀ PROFONDAMENTE TRASFORMATI, CROLLATI, DEMOLITI O NUOVI PRIVI DI VALORE AMBIENTALE
-  FABBRICATI IN CONTRASTO CON L'AMBIENTE

TAVOLA:

Va



SCALA 1:1.000

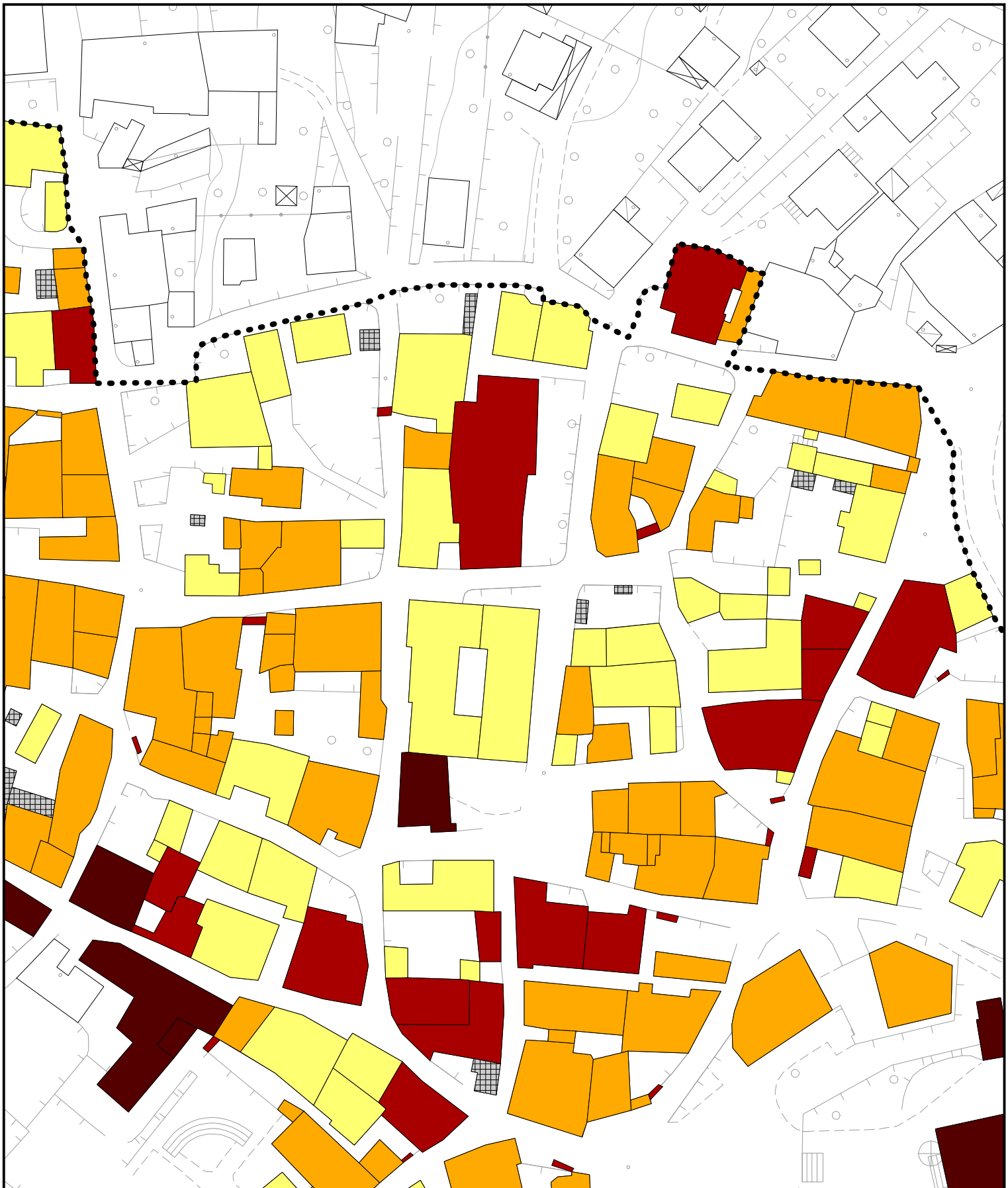


TAVOLA DELLE MODALITA' DI INTERVENTO ALL'INTERNO DEL CENTRO STORICO

Legenda







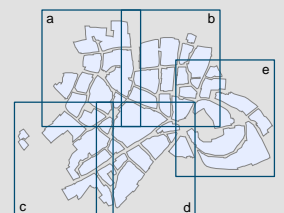
-  DELIMITAZIONE DEL CENTRO STORICO
-  A1: EDIFICI DI VALORE MONUMENTALE E TESTIMONIALE
-  A2: FABBRICATI DI PREGIO STORICO, AMBIENTALE E TIPOLOGICO
-  A3: EDIFICI DI VALORE STORICO E AMBIENTALE
-  A4: FABBRICATI GIÀ PROFONDAMENTE TRASFORMATI, CROLLATI, DEMOLITI O NUOVI PRIVI DI VALORE AMBIENTALE
-  FABBRICATI IN CONTRASTO CON L'AMBIENTE

TAVOLA:
Vb



SCALA 1:1.000

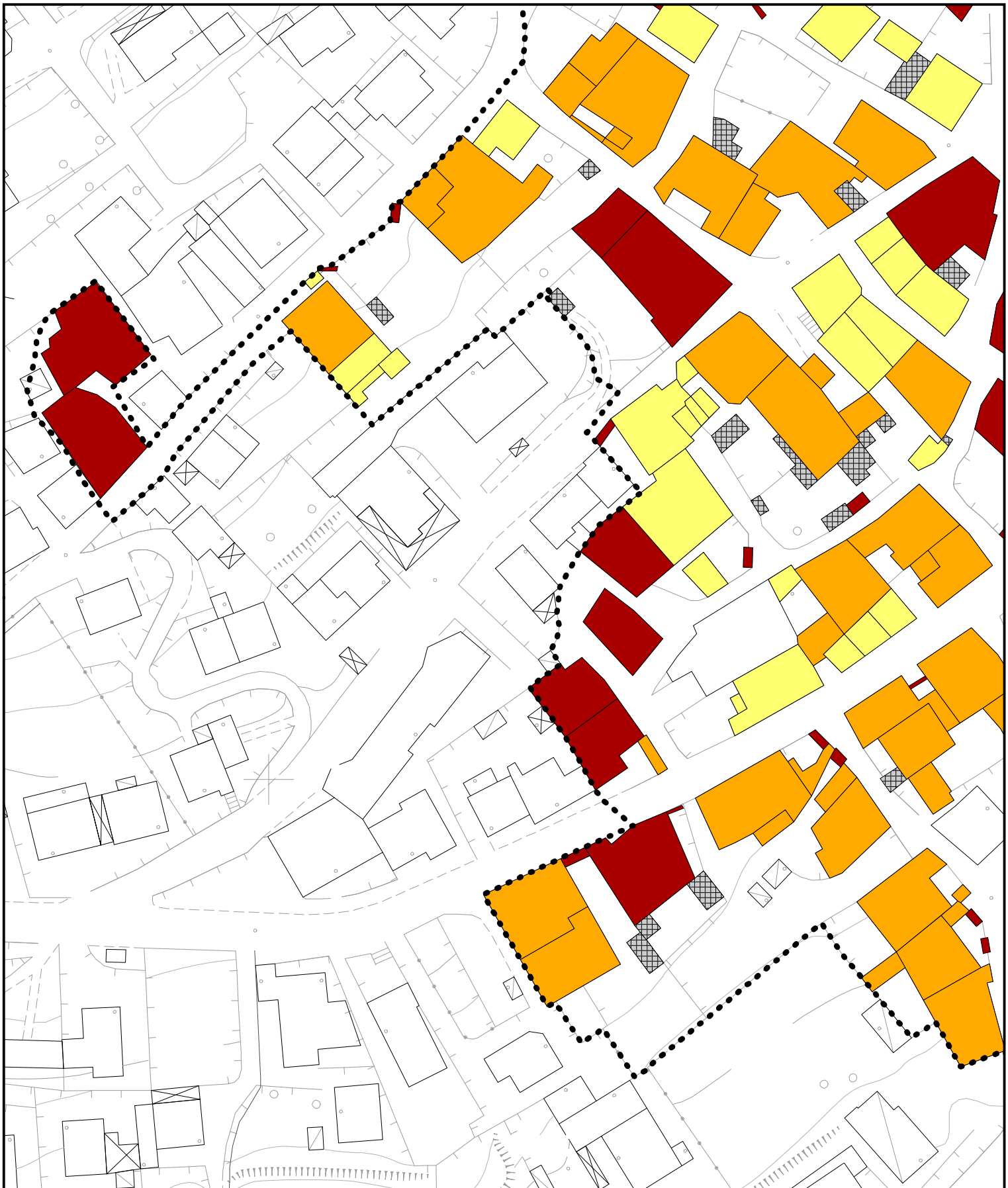


TAVOLA DELLE MODALITA' DI INTERVENTO ALL'INTERNO DEL CENTRO STORICO

Legenda







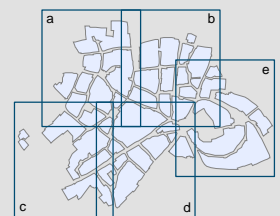
-  DELIMITAZIONE DEL CENTRO STORICO
-  A1: EDIFICI DI VALORE MONUMENTALE E TESTIMONIALE
-  A2: FABBRICATI DI PREGIO STORICO, AMBIENTALE E TIPOLOGICO
-  A3: EDIFICI DI VALORE STORICO E AMBIENTALE
-  A4: FABBRICATI GIÀ PROFONDAMENTE TRASFORMATI, CROLLATI, DEMOLITI O NUOVI PRIVI DI VALORE AMBIENTALE
-  FABBRICATI IN CONTRASTO CON L'AMBIENTE

TAVOLA:

Vc



SCALA 1:1.000

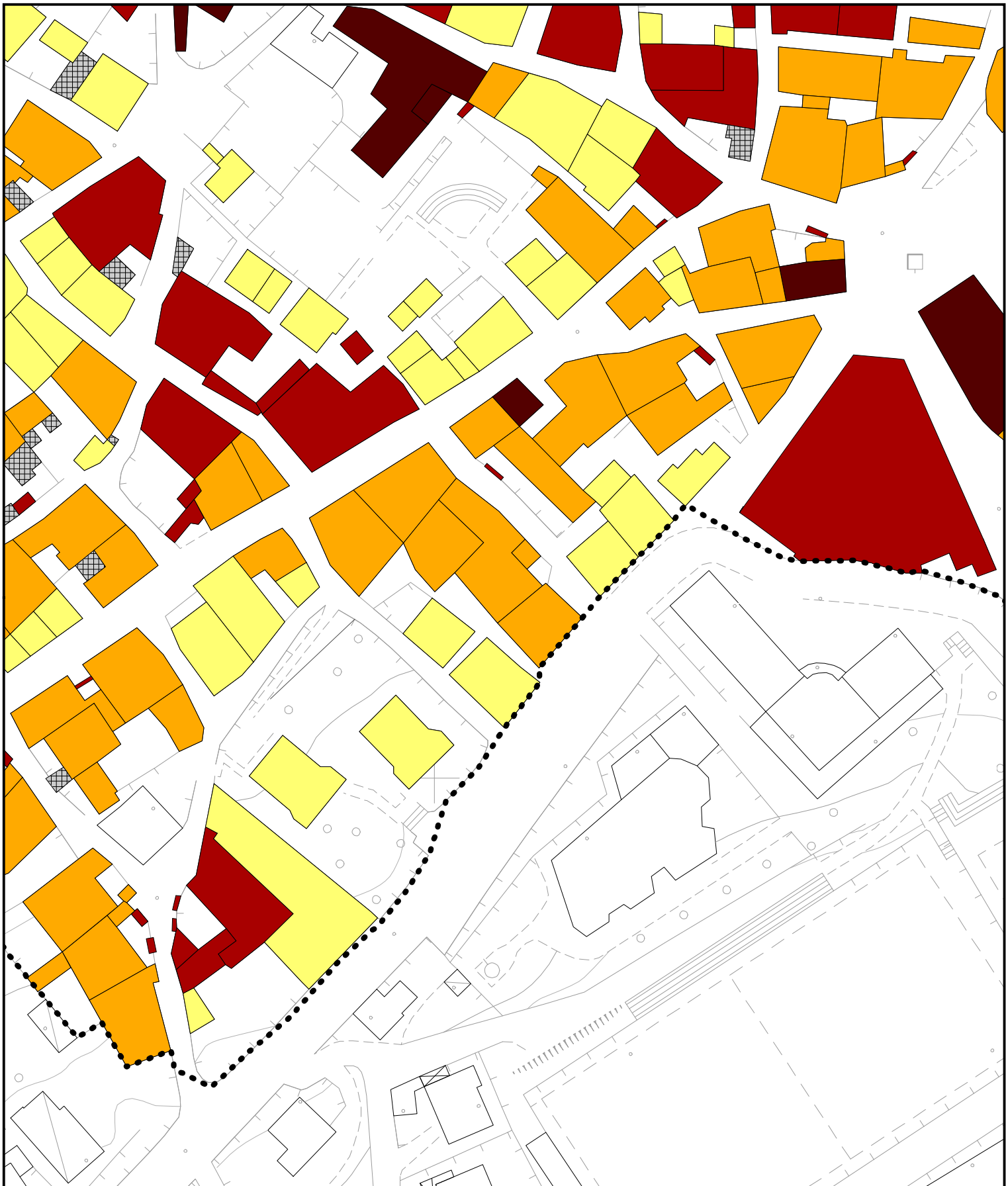


TAVOLA DELLE MODALITA' DI INTERVENTO ALL'INTERNO DEL CENTRO STORICO

Legenda







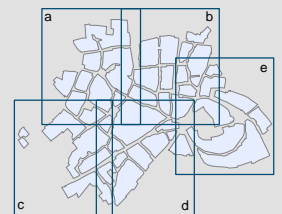
-  DELIMITAZIONE DEL CENTRO STORICO
-  A1: EDIFICI DI VALORE MONUMENTALE E TESTIMONIALE
-  A2: FABBRICATI DI PREGIO STORICO, AMBIENTALE E TIPOLOGICO
-  A3: EDIFICI DI VALORE STORICO E AMBIENTALE
-  A4: FABBRICATI GIÀ PROFONDAMENTE TRASFORMATI, CROLLATI, DEMOLITI O NUOVI PRIVI DI VALORE AMBIENTALE
-  FABBRICATI IN CONTRASTO CON L'AMBIENTE

TAVOLA:
Vd



SCALA 1:1.000

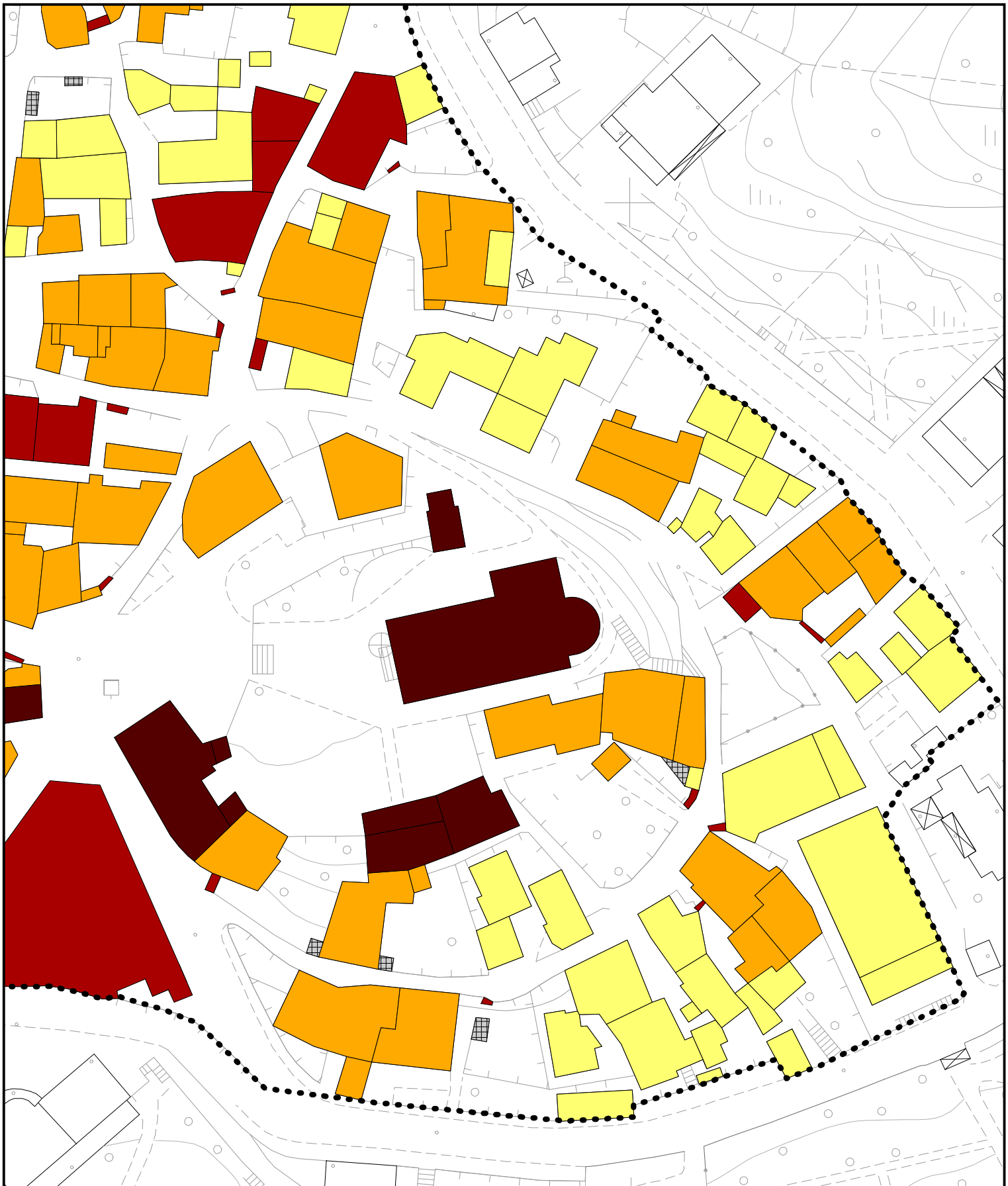


TAVOLA DELLE MODALITA' DI INTERVENTO ALL'INTERNO DEL CENTRO STORICO

Legenda







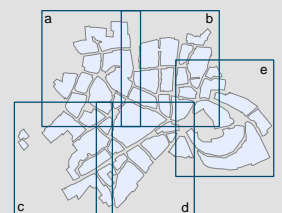
-  DELIMITAZIONE DEL CENTRO STORICO
-  A1: EDIFICI DI VALORE MONUMENTALE E TESTIMONIALE
-  A2: FABBRICATI DI PREGIO STORICO, AMBIENTALE E TIPOLOGICO
-  A3: EDIFICI DI VALORE STORICO E AMBIENTALE
-  A4: FABBRICATI GIÀ PROFONDAMENTE TRASFORMATI, CROLLATI, DEMOLITI O NUOVI PRIVI DI VALORE AMBIENTALE
-  FABBRICATI IN CONTRASTO CON L'AMBIENTE

TAVOLA:

Ve



SCALA 1:1.000

STUDIO DEL CENTRO STORICO**DATAZIONE DEGLI EDIFICI**

codice	descrizione
1865	EDIFICIO ESISTENTE NEL 1895
1898	EDIFICIO ESISTENTE NEL 1898
1926	EDIFICIO ESISTENTE NEL 1926
P1926	EDIFICIO STORICO COSTRUITO FRA IL 1885 E IL 1945
	PORTALE/COPERTURA DI ACCESSO NON DATABILE

STATO DI UTILIZZAZIONE DEGLI EDIFICI PRINCIPALI

codice	descrizione
CONT	EDIFICIO AD UTILIZZAZIONE PREVALENTEMENTE CONTINUATIVA
STAG	EDIFICIO AD UTILIZZAZIONE PREVALENTEMENTE STAGIONALE
NNUT	EDIFICIO NON UTILIZZATO
	EDIFICIO ACCESSORIO

INTEGRITA' DEGLI EDIFICI

codice	descrizione
INT	EDIFICIO INTEGRO
PARZA	EDIFICIO PARZIALEMNTE ALTERATO
PARZR	EDIFICIO PARZIALMENTE RISTRUTTURATO
RIS	EDIFICIO RISTRUTTURATO
RIC	RDIFICIO RICOSTRUITO O DI RECENTE COSTRUZIONE
	ALTRI ACCESSORI

TAVOLA DELLE MODALITA' DI INTERVENTO ALL'INTERNO DEL CENTRO STORICO**MODALITA' DI INTERVENTO**

codice	descrizione
A1	EDIFICI DI VALORE MONUMENTALE E TESTIMONIALE
A2	FABBRICATI DI PREGIO STORICO, AMBIENTALE E TIPOLOGICO
A3	EDIFICI DI VALORE STORICO E AMBIENTALE
A4	FABBRICATI GIA' PROFONDAMENTE TRASFORMATI, CROLLATI, DEMOLITI O NUOVI PRIVI DI VALORE AMBIENTALE
CONTRASTO	FABBRICATI IN CONTRASTO CON L'AMBIENTE

ISOLATO	EDIFICIO N°	ANALISI			PROGETTO	NOTE
		DATAZIONE DEGLI EDIFICI	STATO DI UTILIZZAZIONE DEGLI EDIFICI PRINCIPALI	INTEGRITA' DEGLI EDIFICI	MODALITA' DI INTERVENTO	
1	1	1898	CONT	PARZR	A4	
1	2	1865	CONT	RIS	A4	
1	3	P1926			CONTRASTO	
1	4	P1926			CONTRASTO	
1	5	P1926	CONT	RIC	A4	
1	6	P1926	CONT	RIC	A4	
1	7	P1926		RIC	A4	
1	8	1865	CONT	RIS	A3	
1	9	1865	CONT	RIS	A4	
1	10	P1926	CONT	RIC	A4	
1	11	P1926		RIC	A3	
1	12	P1926		RIC	A4	
1	13	1865	CONT	RIS	A4	
1	14	P1926	CONT	PARZA	A2	
1	15	1865	CONT	PARZA	A4	
1	16	1865	CONT	PARZA	A4	
1	17	P1926			CONTRASTO	
1	18	P1926	CONT	RIC	A4	
1	19	1865	NNUT	INT	A2	
1	20	1898	NNUT	INT	A3	
1	21	P1926			CONTRASTO	
1	22	P1926	NNUT	INT	A3	
1	23	1865	CONT	RIS	A3	
1	24	1898	CONT	RIC	A3	
1	25	1865	NNUT	INT	A3	
1	26	1865	STAG	RIS	A4	
1	27	1865	CONT	RIS	A4	
1	28	P1926			A4	
1	29				A2	
1	30				A2	

ISOLATO	EDIFICIO N°	ANALISI			PROGETTO	NOTE
		DATAZIONE DEGLI EDIFICI	STATO DI UTILIZZAZIONE DEGLI EDIFICI PRINCIPALI	INTEGRITA' DEGLI EDIFICI	MODALITA' DI INTERVENTO	
2	1	P1926			A2	
2	2	1865	NNUT	PARZA	A2	
2	3	P1926			CONTRASTO	
2	4	1865	CONT	PARZA	A2	
2	5	1865	CONT	RIS	A3	
2	6	P1926	NNUT	RIC	A4	
2	7	P1926			A2	
2	8	1865	NNUT	RIS	A3	

ISOLATO	EDIFICIO N°	ANALISI			PROGETTO	NOTE
		DATAZIONE DEGLI EDIFICI	STATO DI UTILIZZAZIONE DEGLI EDIFICI PRINCIPALI	INTEGRITA' DEGLI EDIFICI	MODALITA' DI INTERVENTO	
3	1	P1926			A2	
3	2	P1926			CONTRASTO	
3	3	P1926			A2	
3	4	1865	CONT	PARZR	A3	
3	5	1865	CONT	PARZR	A2	
3	6	1898	CONT	PARZA	A4	
3	7	1865	CONT	PARZA	A3	
3	8	1865	CONT	RIS	A3	
3	9	1898	NNUT	INT	A3	
3	10	1898	CONT	PARZA	A3	
3	11				A3	
3	13	1865	NNUT	INT	A3	
3	14	1898	NNUT	INT	A3	
3	15	1865	CONT	PARZA	A3	
3	16	1865	NNUT	INT	A3	
3	17	1865	CONT	PARZA	A3	
3	18	1865	CONT	PARZA	A3	
3	19	1926	STAG	RIS	A3	
3	20	P1926			A3	
3	21	1865	NNUT	INT	A3	
3	22	P1926			CONTRASTO	
3	23	1865	STAG	RIS	A3	
3	24	1865	CONT	RIS	A4	
3	25	P1926			CONTRASTO	
3	26	P1926			CONTRASTO	
3	27	P1926	CONT	RIS	A4	
3	28	P1926			CONTRASTO	
3	29	P1926	CONT	RIC	CONTRASTO	
3	30	1898	CONT	RIS	A3	
3	31	1865	CONT	PARZR	A3	
3	32	1926	NNUT	RIS	A3	

ISOLATO	EDIFICIO N°	ANALISI			PROGETTO	NOTE
		DATAZIONE DEGLI EDIFICI	STATO DI UTILIZZAZIONE DEGLI EDIFICI PRINCIPALI	INTEGRITA' DEGLI EDIFICI	MODALITA' DI INTERVENTO	
4	1	P1926	STAG	RIS	A3	
4	2	P1926			CONTRASTO	
4	3	1865	CONT	PARZA	A4	
4	4	P1926			A4	
4	5	P1926	CONT	RIC	A4	
4	6	P1926	CONT	RIC	CONTRASTO	
4	7	P1926	CONT	RIC	A4	
4	8	P1926			A4	
4	9	P1926		RIS	A4	
4	10	P1926	CONT	RIS	A3	
4	11	P1926			CONTRASTO	
4	12	P1926	CONT	RIC	A4	
4	13	1865	CONT	PARZR	A3	
4	14	P1926	CONT	RIC	A4	
4	15	1865		INT	A3	
4	16	1865	CONT	RIS	A4	
4	17	P1926			A4	
4	18	1865	CONT	RIS	A4	
4	19	1926	STAG	RIS	A2	
4	20	P1926	CONT	PARZA	A3	
4	21	1898	CONT	PARZA	A3	
4	22				A2	

ISOLATO	EDIFICIO N°	ANALISI			PROGETTO	NOTE
		DATAZIONE DEGLI EDIFICI	STATO DI UTILIZZAZIONE DEGLI EDIFICI PRINCIPALI	INTEGRITA' DEGLI EDIFICI	MODALITA' DI INTERVENTO	
5	1	1865	NNUT	INT	A3	
5	2	1926	CONT	RIS	A4	
5	3	P1926			A4	
5	4	1926	CONT	PARZA	A3	
5	5	1926	CONT	PARZA	A3	
5	6	P1926			A2	

ISOLATO	EDIFICIO N°	ANALISI			PROGETTO	NOTE
		DATAZIONE DEGLI EDIFICI	STATO DI UTILIZZAZIONE DEGLI EDIFICI PRINCIPALI	INTEGRITA' DEGLI EDIFICI	MODALITA' DI INTERVENTO	
6	1	1865	CONT	PARZA	A2	
6	2	P1926			A3	

ISOLATO	EDIFICIO N°	ANALISI			PROGETTO	NOTE
		DATAZIONE DEGLI EDIFICI	STATO DI UTILIZZAZIONE DEGLI EDIFICI PRINCIPALI	INTEGRITA' DEGLI EDIFICI	MODALITA' DI INTERVENTO	
7	1	P1926			A3	
7	2	P1926	CONT	RIC	A3	
7	3	P1926			CONTRASTO	
7	4	P1926			CONTRASTO	
7	5	P1926		RIC	A4	
7	6	P1926	CONT	RIC	A4	
7	7	1865	CONT	PARZA	A3	
7	8	1865	STAG	PARZA	A3	
7	9	P1926	CONT	RIS	A4	
7	10	P1926			A4	
7	11	1865	CONT	PARZR	A2	
7	12	1865	CONT	RIS	A2	
7	13	1865	NNUT	INT	A4	
7	14	1865	NNUT	RIC	A4	
7	15	1898	CONT	RIS	A3	
7	16	P1926			A4	
7	17	P1926			A4	
7	18	P1926	CONT		A4	
7	19	P1926	CONT	RIC	A4	
7	20	P1926	CONT	RIC	A3	
7	21	1865	NNUT	INT	A4	
7	22	1865	CONT	RIC	A2	
7	23				A2	
7	27	P1926			A4	

ISOLATO	EDIFICIO N°	ANALISI			PROGETTO	NOTE
		DATAZIONE DEGLI EDIFICI	STATO DI UTILIZZAZIONE DEGLI EDIFICI PRINCIPALI	INTEGRITA' DEGLI EDIFICI	MODALITA' DI INTERVENTO	
8	1	1898	CONT	RIS	A4	
8	2	1865	STAG	INT	A2	
8	3				A2	

ISOLATO	EDIFICIO N°	ANALISI			PROGETTO	NOTE
		DATAZIONE DEGLI EDIFICI	STATO DI UTILIZZAZIONE DEGLI EDIFICI PRINCIPALI	INTEGRITA' DEGLI EDIFICI	MODALITA' DI INTERVENTO	
9	1	P1926	CONT	RIC	A4	
9	2	P1926	CONT	RIC	A4	
9	3	1865	CONT	PARZR	A3	
9	4	1865	NNUT	INT	A3	
9	5	1898	NNUT	RIC	A3	
9	6	P1926			A2	
9	7	1926	STAG	RIS	A4	
9	8	1898	STAG	RIS	A3	
9	9	1898	STAG	RIS	A3	
9	10	1898	CONT	RIS	A4	
9	11	1898	STAG	RIS	A3	

ISOLATO	EDIFICIO N°	ANALISI			PROGETTO	NOTE
		DATAZIONE DEGLI EDIFICI	STATO DI UTILIZZAZIONE DEGLI EDIFICI PRINCIPALI	INTEGRITA' DEGLI EDIFICI	MODALITA' DI INTERVENTO	
10	1	P1926	CONT	RIC	A3	
10	2	1865	NNUT	PARZA	A3	
10	3	1865	NNUT	PARZA	A3	
10	4	P1926	CONT	RIC	A3	
10	5	P1926	CONT	RIC	A3	
10	6	P1926	CONT	RIC	A3	
10	7	1865	CONT	PARZA	A3	
10	8	1865	CONT	PARZA	A3	
10	9	1926	CONT	INT	A3	
10	10				A2	

ISOLATO	EDIFICIO N°	ANALISI			PROGETTO	NOTE
		DATAZIONE DEGLI EDIFICI	STATO DI UTILIZZAZIONE DEGLI EDIFICI PRINCIPALI	INTEGRITA' DEGLI EDIFICI	MODALITA' DI INTERVENTO	
11	1	P1926			CONTRASTO	
11	2	P1926			CONTRASTO	
11	3	1865	CONT	RIC	A4	
11	4	1898	CONT	PARZA	A3	
11	5	1865	CONT	RIS	A4	
11	6	P1926	CONT	RIS	A3	
11	7	P1926			A4	
11	8	1865	CONT	RIS	A4	
11	9	P1926	CONT	RIC	A4	
ISOLATO	EDIFICIO N°	ANALISI			PROGETTO	NOTE
		DATAZIONE DEGLI EDIFICI	STATO DI UTILIZZAZIONE DEGLI EDIFICI PRINCIPALI	INTEGRITA' DEGLI EDIFICI	MODALITA' DI INTERVENTO	
12	1	P1926	CONT	RIC	A4	
12	2	P1926	CONT	RIC	A4	
12	3	1898	NNUT	PARZA	A2	

ISOLATO	EDIFICIO N°	ANALISI			PROGETTO	NOTE
		DATAZIONE DEGLI EDIFICI	STATO DI UTILIZZAZIONE DEGLI EDIFICI PRINCIPALI	INTEGRITA' DEGLI EDIFICI	MODALITA' DI INTERVENTO	
13	1	1865	CONT	RIS	A3	
13	2	1865	STAG	PARZA	A3	
13	3	P1926			A3	
13	4	P1926			A3	
13	5	P1926	CONT	RIS	A3	
13	6	P1926			A3	
13	7	1865	CONT	PARZA	A3	
13	8	1865	STAG	PARZR	A3	
13	9	1865	CONT	PARZA	A3	
13	10	P1926			A3	
13	11	P1926			A3	
13	12	P1926			A3	
13	13	1865	STAG	RIS	A4	
13	14	1865	CONT	PARZA	A3	
13	15				A2	
13	16				A2	
13	17	P1926	STAG	RIS	A3	

ISOLATO	EDIFICIO N°	ANALISI			PROGETTO	NOTE
		DATAZIONE DEGLI EDIFICI	STATO DI UTILIZZAZIONE DEGLI EDIFICI PRINCIPALI	INTEGRITA' DEGLI EDIFICI	MODALITA' DI INTERVENTO	
14	1	1865	CONT	RIS	A3	
14	2	1926	CONT	RIS	A3	
14	3	1865	CONT	RIS	A3	
14	4	1865	STAG	INT	A2	
14	5	1898	CONT	RIC	A4	
14	6	P1926	CONT	RIC	A4	
14	7	1865	CONT	RIC	A4	
14	8	P1926			CONTRASTO	
14	9	P1926			CONTRASTO	
14	10	P1926	CONT	RIC	A4	
14	11	P1926			A4	
14	12	P1926			CONTRASTO	
14	13	P1926	CONT	RIC	A4	
14	14				A2	

ISOLATO	EDIFICIO N°	ANALISI			PROGETTO	NOTE
		DATAZIONE DEGLI EDIFICI	STATO DI UTILIZZAZIONE DEGLI EDIFICI PRINCIPALI	INTEGRITA' DEGLI EDIFICI	MODALITA' DI INTERVENTO	
15	1	1865	CONT	PARZA	A3	
15	2	P1926			A3	
15	3	1898	CONT	RIC	A3	
15	4	1898	CONT	RIC	A4	
15	5	P1926			CONTRASTO	
15	6	P1926			CONTRASTO	
15	7	P1926			CONTRASTO	
15	8	P1926			A3	
15	9	P1926			A4	
15	10	P1926	CONT	RIS	A3	

ISOLATO	EDIFICIO N°	ANALISI			PROGETTO	NOTE
		DATAZIONE DEGLI EDIFICI	STATO DI UTILIZZAZIONE DEGLI EDIFICI PRINCIPALI	INTEGRITA' DEGLI EDIFICI	MODALITA' DI INTERVENTO	
16	1	1865	CONT	PARZA	A2	
16	2	1865	CONT	INT	A2	
16	3	1865		INT	A2	
16	4	1865	CONT	INT	A2	
16	5	1926	CONT	PARZA	A2	
16	6	1926	CONT	PARZA	A2	
16	7	1865		INT	A2	
16	8	P1926			CONTRASTO	
16	9	P1926			CONTRASTO	
16	10	1865	CONT	INT	A1	

ISOLATO	EDIFICIO N°	ANALISI			PROGETTO	NOTE
		DATAZIONE DEGLI EDIFICI	STATO DI UTILIZZAZIONE DEGLI EDIFICI PRINCIPALI	INTEGRITA' DEGLI EDIFICI	MODALITA' DI INTERVENTO	
17	1	1865	CONT	PARZR	A2	
17	2	1898	STAG	RIS	A3	
17	3	P1926			CONTRASTO	
17	4	P1926	CONT	RIC	A4	
17	5	1865	STAG	PARZA	A3	
17	6	1865	NNUT	PARZA	A3	
17	7	P1926			A3	
17	8	1898	STAG	RIC	A3	
17	9	P1926			A3	
ISOLATO	EDIFICIO N°	ANALISI			PROGETTO	NOTE
		DATAZIONE DEGLI EDIFICI	STATO DI UTILIZZAZIONE DEGLI EDIFICI PRINCIPALI	INTEGRITA' DEGLI EDIFICI	MODALITA' DI INTERVENTO	
18	1	1865	CONT	PARZA	A3	
18	2	1898	STAG	RIS	A3	
18	3	P1926			CONTRASTO	
18	4	P1926			CONTRASTO	
18	5	1865	CONT	PARZA	A3	
18	6	P1926	STAG	RIS	A3	

ISOLATO	EDIFICIO N°	ANALISI			PROGETTO	NOTE
		DATAZIONE DEGLI EDIFICI	STATO DI UTILIZZAZIONE DEGLI EDIFICI PRINCIPALI	INTEGRITA' DEGLI EDIFICI	MODALITA' DI INTERVENTO	
19	1	P1926	NNUT	PARZA	A1	
19	2	1865	NNUT	PARZA	A1	

ISOLATO	EDIFICIO N°	ANALISI			PROGETTO	NOTE
		DATAZIONE DEGLI EDIFICI	STATO DI UTILIZZAZIONE DEGLI EDIFICI PRINCIPALI	INTEGRITA' DEGLI EDIFICI	MODALITA' DI INTERVENTO	
20	1	1898	NNUT	INT	A4	
20	2	1865	CONT	PARZA	A4	
20	3	1898	NNUT	INT	A4	
20	4	1898	CONT	INT	A1	
20	5	1865	STAG	PARZA	A4	
20	6	1898	NNUT	RIS	A2	
20	7	1898	NNUT	RIS	A2	
20	8	1865	CONT	PARZA	A4	
20	9	1865	CONT	PARZR	A2	

ISOLATO	EDIFICIO N°	ANALISI			PROGETTO	NOTE
		DATAZIONE DEGLI EDIFICI	STATO DI UTILIZZAZIONE DEGLI EDIFICI PRINCIPALI	INTEGRITA' DEGLI EDIFICI	MODALITA' DI INTERVENTO	
21	1	P1926	CONT	RIC	A4	
21	2	P1926	NNUT	RIS	A2	
21	3	P1926			A4	
21	4	1865	CONT	INT	A4	
21	5	1865	CONT	INT	A2	
21	5	1865	CONT	INT	A2	
21	6	P1926		RIC	CONTRASTO	

ISOLATO	EDIFICIO N°	ANALISI			PROGETTO	NOTE
		DATAZIONE DEGLI EDIFICI	STATO DI UTILIZZAZIONE DEGLI EDIFICI PRINCIPALI	INTEGRITA' DEGLI EDIFICI	MODALITA' DI INTERVENTO	
22	1	1865	NNUT	PARZA	A2	
22	2	1865	STAG	RIS	A2	
22	3	P1926	NNUT	RIC	A3	
22	4	1926	STAG	RIS	A3	
22	5	1865	CONT	INT	A3	
22	6	P1926			A3	
22	7	P1926			A3	
22	8	1865	CONT	RIS	A3	
22	9	1865	NNUT	PARZA	A3	
22	10				A2	
22	11				A2	

ISOLATO	EDIFICIO N°	ANALISI			PROGETTO	NOTE
		DATAZIONE DEGLI EDIFICI	STATO DI UTILIZZAZIONE DEGLI EDIFICI PRINCIPALI	INTEGRITA' DEGLI EDIFICI	MODALITA' DI INTERVENTO	
23	1	1865	STAG	RIS	A3	
23	3	P1926	NNUT	RIC	A3	
23	4	1865	CONT	INT	A1	
23	5	1865	CONT	INT	A1	

ISOLATO	EDIFICIO N°	ANALISI			PROGETTO	NOTE
		DATAZIONE DEGLI EDIFICI	STATO DI UTILIZZAZIONE DEGLI EDIFICI PRINCIPALI	INTEGRITA' DEGLI EDIFICI	MODALITA' DI INTERVENTO	
24	1	P1926	STAG	PARZA	A3	
24	2	P1926			A4	
24	3	P1926	CONT	RIC	A3	
24	4	1865	CONT	RIS	A1	
24	5	P1926	STAG	RIS	A4	
24	6	1865	CONT	PARZR	A3	
24	7	1865	NNUT	PARZA	A3	
24	8	1865	CONT	RIS	A3	
24	9				A2	

ISOLATO	EDIFICIO N°	ANALISI			PROGETTO	NOTE
		DATAZIONE DEGLI EDIFICI	STATO DI UTILIZZAZIONE DEGLI EDIFICI PRINCIPALI	INTEGRITA' DEGLI EDIFICI	MODALITA' DI INTERVENTO	
25	1	1898	CONT	PARZA	A3	
25	2	1865	CONT	PARZA	A3	

ISOLATO	EDIFICIO N°	ANALISI			PROGETTO	NOTE
		DATAZIONE DEGLI EDIFICI	STATO DI UTILIZZAZIONE DEGLI EDIFICI PRINCIPALI	INTEGRITA' DEGLI EDIFICI	MODALITA' DI INTERVENTO	
26	1	1865	CONT	PARZA	A1	
26	2	1898			A1	
26	3	P1926	CONT	PARZA	A1	
26	4	1865	NNUT	INT	A3	
26	5	P1926			A2	
26	6	P1926	CONT	RIC	A1	
26	7	1865	CONT	INT	A1	
26	8	1865	CONT	INT	A1	
26	9	1865	NNUT	INT	A3	
26	10	P1926			A3	
26	11	P1926			CONTRASTO	
26	12	P1926			CONTRASTO	
26	13	P1926			A4	
26	14	P1926	STAG	RIC	A4	
26	15	1898	STAG	RIS	A4	
26	16	1865	CONT	PARZR	A3	
26	17	1865	CONT	RIS	A3	
26	18	P1926	CONT	RIC	A4	
26	19	P1926			A3	
26	20	P1926			CONTRASTO	
26	21	P1926			A2	
26	22	1865	CONT	RIS	A3	

ISOLATO	EDIFICIO N°	ANALISI			PROGETTO	NOTE
		DATAZIONE DEGLI EDIFICI	STATO DI UTILIZZAZIONE DEGLI EDIFICI PRINCIPALI	INTEGRITA' DEGLI EDIFICI	MODALITA' DI INTERVENTO	
27	1	1865	CONT	INT	A3	
27	2	1898	CONT	PARZR	A3	
27	3	P1926			CONTRASTO	
27	4	1865	NNUT	RIS	A4	
27	5	P1926	NNUT	RIC	A4	
27	6	P1926	CONT	RIC	A4	
27	7	1865	CONT	RIS	A4	
27	8	P1926	CONT	RIS	A4	
27	9	1865	CONT	RIS	A4	
27	10	P1926			A4	
27	11	P1926		RIC	A4	
27	12	P1926			A4	
27	13	1865	NNUT	PARZA	A3	
27	14	1898	CONT	PARZA	A3	
27	15	1898	CONT	RIS	A3	
27	16	P1926	NNUT	RIC	A4	
27	17	P1926			A4	
27	18	1865	CONT	RIC	A4	
27	19	1898	CONT	RIC	A4	
27	20	P1926	NNUT	RIC	A4	
27	21	1865	STAG	PARZR	A3	
27	22				A2	
27	23	P1926	NNUT	RIS	A4	
27	24	P1926	NNUT	RIC	A4	
27	25				A2	
27	26				A2	

ISOLATO	EDIFICIO N°	ANALISI			PROGETTO	NOTE
		DATAZIONE DEGLI EDIFICI	STATO DI UTILIZZAZIONE DEGLI EDIFICI PRINCIPALI	INTEGRITA' DEGLI EDIFICI	MODALITA' DI INTERVENTO	
28	1	1865	STAG	PARZA	A3	
28	2	P1926			A2	
28	3	1865	CONT	INT	A3	
28	4	P1926	CONT	RIC	A3	
28	5	1865	STAG	RIS	A1	
28	6	1865	STAG	RIS	A3	
28	7	P1926			A4	
28	8	P1926	STAG	RIC	A4	
28	9	P1926	STAG	RIC	A4	
28	10	P1926	STAG	RIC	A4	
28	11	1898	STAG	RIS	A3	
28	12				A2	

ISOLATO	EDIFICIO N°	ANALISI			PROGETTO	NOTE
		DATAZIONE DEGLI EDIFICI	STATO DI UTILIZZAZIONE DEGLI EDIFICI PRINCIPALI	INTEGRITA' DEGLI EDIFICI	MODALITA' DI INTERVENTO	
29	1				A2	
29	2	1865	STAG	RIS	A1	
29	3	P1926			A1	
29	4	1926	CONT	PARZR	A3	
29	5	1865	CONT	PARZR	A4	
29	6	1865	NNUT	RIS	A4	
29	7	1865	CONT	PARZA	A4	
29	8	1865	CONT	INT	A2	
29	9				A2	
29	10	P1926	CONT	PARZA	A3	
29	11	P1926			A3	
29	12	1865	CONT	RIS	A3	
29	13	1865	STAG	RIC	A4	
29	14	1865	CONT	RIC	A4	
29	15	1865	NNUT	RIS	A4	
29	16	P1926		RIC	A4	
29	17	1865	CONT	RIC	A4	
29	18	1865	CONT	RIC	A4	
29	19	P1926	CONT	RIC	A4	
29	20	P1926	CONT	RIC	A4	
29	21	1865	CONT	PARZA	A2	
29	22	P1926			A2	
29	23	P1926			A2	
29	24	1865			A2	
29	25	P1926	CONT	RIC	A4	
29	26	P1926	NNUT	RIC	A4	
29	27	P1926	NNUT	RIC	A4	
29	28	1865	NNUT	INT	A2	
29	29	P1926			CONTRASTO	
29	30	P1926	STAG	RIC	A4	
29	31	P1926			A4	

ISOLATO	EDIFICIO N°	ANALISI			PROGETTO	NOTE
		DATAZIONE DEGLI EDIFICI	STATO DI UTILIZZAZIONE DEGLI EDIFICI PRINCIPALI	INTEGRITA' DEGLI EDIFICI	MODALITA' DI INTERVENTO	
30	1	1865	NNUT	PARZA	A2	
30	2	P1926			CONTRASTO	
30	3	P1926	NNUT	RIC	A4	
30	4	P1926			A4	
30	5	P1926	CONT	RIC	A4	

ISOLATO	EDIFICIO N°	ANALISI			PROGETTO	NOTE
		DATAZIONE DEGLI EDIFICI	STATO DI UTILIZZAZIONE DEGLI EDIFICI PRINCIPALI	INTEGRITA' DEGLI EDIFICI	MODALITA' DI INTERVENTO	
31	1	P1926			CONTRASTO	
31	2	1865	CONT	PARZA	A2	
31	3	1865	CONT	INT	A2	
31	4	P1926			A2	
31	5	1865	CONT	RIS	A3	
31	6	P1926			CONTRASTO	
31	7	1926			A4	
31	8	1926			CONTRASTO	
31	9	1865	CONT	RIS	A3	
31	10	1926			A4	
31	11	1865	STAG	RIS	A4	
31	12	1926	CONT	RIC	A4	
31	13	1898	STAG	RIC	A3	
31	14	1926	STAG		A4	
31	15				A2	

ISOLATO	EDIFICIO N°	ANALISI			PROGETTO	NOTE
		DATAZIONE DEGLI EDIFICI	STATO DI UTILIZZAZIONE DEGLI EDIFICI PRINCIPALI	INTEGRITA' DEGLI EDIFICI	MODALITA' DI INTERVENTO	
32	1	1865	CONT	PARZA	A3	
32	1	P1926	CONT	RIC	A4	
32	2	1865	CONT	RIS	A4	
32	4	P1926			CONTRASTO	
32	4	1865	STAG	PARZR	A3	
32	5	P1926			CONTRASTO	
32	6	P1926	CONT	RIC	CONTRASTO	
32	7	P1926			A2	
32	10	P1926	STAG	RIC	A3	
32	11	P1926			CONTRASTO	
32	12	P1926			CONTRASTO	
32	12	P1926		RIC	CONTRASTO	
32	13	P1926			A3	
32	14	1865	NNUT	PARZA	A3	
32	15	P1926			CONTRASTO	
32	16	P1926			A2	
32	17	1898	NNUT	PARZA	A4	
32	18	1865	STAG	RIS	A4	
32	19	P1926			A4	
32	20	1898	STAG	RIS	A4	
32	21	P1926			A4	
32	22	P1926			A2	
32	23	P1926			A3	
32	24	1865	CONT	INT	A2	
32	25	1865	CONT	INT	A2	
32	26	1865	NNUT	INT	A2	
32	27	P1926	CONT		CONTRASTO	
32	28	P1926	CONT	RIC	A4	
32	29	P1926			A4	
32	30	1865	STAG	RIS	A4	
32	31	1865	NNUT	INT	A2	
32	32	1898	STAG	PARZR	A4	

ISOLATO	EDIFICIO N°	ANALISI			PROGETTO	NOTE
		DATAZIONE DEGLI EDIFICI	STATO DI UTILIZZAZIONE DEGLI EDIFICI PRINCIPALI	INTEGRITA' DEGLI EDIFICI	MODALITA' DI INTERVENTO	
33	1	1865	CONT	INT	A2	
33	2	P1926	STAG	RIC	A3	
33	3	1865	STAG	RIC	A3	
33	4	P1926		RIC	A2	
33	5	P1926		RIC	A2	

ISOLATO	EDIFICIO N°	ANALISI			PROGETTO	NOTE
		DATAZIONE DEGLI EDIFICI	STATO DI UTILIZZAZIONE DEGLI EDIFICI PRINCIPALI	INTEGRITA' DEGLI EDIFICI	MODALITA' DI INTERVENTO	
34	1	1865	STAG	PARZA	A3	
34	2	1865	CONT	PARZA	A3	
34	3	P1926			A3	
34	4	1865	NNUT	PARZA	A3	
34	5	P1926	CONT	RIC	A4	
34	6	P1926	CONT	RIC	A4	
34	7	1898	NNUT	INT	A4	
34	8	P1926			A4	
34	9	1865	NNUT	PARZA	A3	
34	10	P1926	CONT	RIC	A4	
34	11	1865	CONT	RIC	A4	

ISOLATO	EDIFICIO N°	ANALISI			PROGETTO	NOTE
		DATAZIONE DEGLI EDIFICI	STATO DI UTILIZZAZIONE DEGLI EDIFICI PRINCIPALI	INTEGRITA' DEGLI EDIFICI	MODALITA' DI INTERVENTO	
35	1	P1926			CONTRASTO	
35	2	1865	CONT	RIS	A3	
35	3	1865	CONT	PARZA	A3	
35	4	P1926	NNUT	RIS	A2	
35	5	P1926			A3	
35	6	1865	CONT	RIS	A3	
35	7	1865	STAG	RIS	A3	
35	8	P1926			A3	
35	9	P1926			A3	
35	10	1865	CONT	RIS	A3	
35	11	P1926			A3	
35	12	P1926	NNUT	RIC	CONTRASTO	
35	13	P1926			CONTRASTO	
35	14	1865	NNUT	RIS	A2	
35	15	1865	CONT	RIS	A3	
35	16	P1926		PARZA	A2	
35	17	P1926		PARZA	A2	
35	18	1865	CONT	PARZR	A3	
35	19	P1926			A2	
35	20	P1926	CONT	RIS	A3	
35	21	P1926	CONT	RIC	A3	
35	22				A2	
35	23				A2	

ISOLATO	EDIFICIO N°	ANALISI			PROGETTO	NOTE
		DATAZIONE DEGLI EDIFICI	STATO DI UTILIZZAZIONE DEGLI EDIFICI PRINCIPALI	INTEGRITA' DEGLI EDIFICI	MODALITA' DI INTERVENTO	
36	1	1865	STAG	RIS	A3	
36	2	1898	CONT	RIS	A3	
36	3	1898	CONT	RIS	A3	
36	4	P1926	STAG	RIC	A3	
36	5	P1926	CONT	RIC	CONTRASTO	
36	6	1898	CONT	RIC	A3	
36	7				A2	

ISOLATO	EDIFICIO N°	ANALISI			PROGETTO	NOTE
		DATAZIONE DEGLI EDIFICI	STATO DI UTILIZZAZIONE DEGLI EDIFICI PRINCIPALI	INTEGRITA' DEGLI EDIFICI	MODALITA' DI INTERVENTO	
37	1	1926	NNUT	PARZA	A3	
37	2	P1926	NNUT	RIC	A4	
37	3	1865	CONT	RIS	A4	
37	4	P1926	STAG	RIC	A4	

ISOLATO	EDIFICIO N°	ANALISI			PROGETTO	NOTE
		DATAZIONE DEGLI EDIFICI	STATO DI UTILIZZAZIONE DEGLI EDIFICI PRINCIPALI	INTEGRITA' DEGLI EDIFICI	MODALITA' DI INTERVENTO	
38	1	P1926	CONT	RIC	A4	
38	2	P1926	CONT	RIC	A4	
38	3	1898	NNUT	RIS	A2	
38	4	1865	NNUT	INT	A2	
38	5	P1926	NNUT	RIC	A4	
38	6	P1926	NNUT	RIC	A4	
38	7	1865	NNUT	RIS	A2	
38	8				A2	
38	9				A2	

ISOLATO	EDIFICIO N°	ANALISI			PROGETTO	NOTE
		DATAZIONE DEGLI EDIFICI	STATO DI UTILIZZAZIONE DEGLI EDIFICI PRINCIPALI	INTEGRITA' DEGLI EDIFICI	MODALITA' DI INTERVENTO	
39	1	1865	CONT	PARZA	A3	
39	2	1865	CONT	PARZA	A3	
39	3	1865	CONT	PARZR	A3	
39	4	P1926			A3	
39	5	1865	CONT	PARZR	A3	
39	6	1926	CONT	RIC	A4	
39	7	1926	CONT	RIC	A4	
39	8	1865	NNUT	PARZA	A3	

ISOLATO	EDIFICIO N°	ANALISI			PROGETTO	NOTE
		DATAZIONE DEGLI EDIFICI	STATO DI UTILIZZAZIONE DEGLI EDIFICI PRINCIPALI	INTEGRITA' DEGLI EDIFICI	MODALITA' DI INTERVENTO	
40	1	P1926			A4	
40	2	P1926	CONT	RIC	A4	
40	3	P1926	STAG	RIC	A4	
40	4	P1926	STAG	RIC	A4	
40	5	P1926	STAG	RIC	A4	
40	6	P1926	CONT	PARZA	A4	
40	7	1865			A3	
40	8	1865	STAG	RIS	A3	
40	9	P1926	STAG	RIC	A4	
40	10	P1926	STAG	RIC	A4	
40	11	P1926	STAG	PARZA	A4	
40	12	P1926	STAG	RIC	A4	
40	13	P1926	STAG	RIC	A4	
40	14	1865	STAG	RIC	A3	

ISOLATO	EDIFICIO N°	ANALISI			PROGETTO	NOTE
		DATAZIONE DEGLI EDIFICI	STATO DI UTILIZZAZIONE DEGLI EDIFICI PRINCIPALI	INTEGRITA' DEGLI EDIFICI	MODALITA' DI INTERVENTO	
41	1	P1926			A2	
41	2	1865	NNUT	INT	A3	
41	3	1865	CONT	RIS	A3	
41	4	1865	CONT	PARZR	A3	
41	5	P1926		RIC	A3	
41	6	P1926	CONT	RIS	A4	
41	7	P1926			A4	
41	8	P1926	STAG	RIC	A4	
41	9	P1926	STAG	PARZR	A4	
41	10	1865	NNUT	PARZR	A3	
41	11				A2	

ISOLATO	EDIFICIO N°	ANALISI			PROGETTO	NOTE
		DATAZIONE DEGLI EDIFICI	STATO DI UTILIZZAZIONE DEGLI EDIFICI PRINCIPALI	INTEGRITA' DEGLI EDIFICI	MODALITA' DI INTERVENTO	
42	1	P1926	CONT	RIC	A2	

ISOLATO	EDIFICIO N°	ANALISI			PROGETTO	NOTE
		DATAZIONE DEGLI EDIFICI	STATO DI UTILIZZAZIONE DEGLI EDIFICI PRINCIPALI	INTEGRITA' DEGLI EDIFICI	MODALITA' DI INTERVENTO	
43	1	1865	NNUT	INT	A2	
43	2	1865	CONT	INT	A2	